



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L.Cambi-D.Serrani"

LICEO SCIENTIFICO "LIVIO CAMBI"

Esame di Stato

Anno Scolastico 2021/2022

**Documento del Documento del 15 Maggio
(D.P.R.323/98; D.lgs 62/2017 art.17, 1°,9° commi, O.M.n.65
del 14 Marzo 2022 art.10)**

Classe V C LICEO SCIENTIFICO

**Corso Nuovo Ordinamento
English Plus**

ESAME DI STATO a.s.2021-22

INDICE

ARGOMENTO	N PAGINA
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL LICEO SCIENTIFICO	
LA NOSTRA STORIA	pag 6
PIANO DI STUDI LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTO <i>English plus</i>	
PARTE PRIMA	pag
IL CONSIGLIO DI CLASSE	8
Componenti del Consiglio di Classe	
Continuità didattica nel Triennio	
PARTE SECONDA	pag 10
La Classe	
Profilo della classe	
Storia della classe	
PARTE TERZA	Pag 13
L'ATTIVITA' DIDATTICA	
Obiettivi interdisciplinari generali	
Metodologie didattiche, mezzi, strumenti	
Tipologia delle prove di verifica	
Attività di rilevanza didattica e culturale nel Triennio	
PARTE QUARTA	pag 18
PCTO E EDUCAZIONE CIVICA	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento	
Attività, percorsi e progetti svolti in Educazione Civica	
	pag 34

PARTE QUINTA CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE I CREDITI	
Criteri di valutazione comuni a tutte le discipline	
Criteri di attribuzione del voto di condotta	
Attribuzione dei crediti	
Scheda di valutazione: prima prova	
Scheda di valutazione: seconda prova	
PARTE SESTA PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	pag 71
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Letteratura italiana	
Letteratura latina	
Storia	
Filosofia	
Lingua e Letteratura inglese	
Matematica	
Fisica	
Scienze	
Disegno e Storia dell'Arte	
Scienze Motorie	
Religione cattolica	
Consiglio di Classe - firma del documento	
In allegato: una simulazione di Italiano e una di matematica	

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL LICEO SCIENTIFICO

DECRETO INTERMINISTERIALE 7 OTTOBRE 2010 N 211

Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali. ALLEGATO A(DPR 89/2010).

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei

diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
·saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LA NOSTRA STORIA

Il Liceo Scientifico “L. Cambi” nasce come sede staccata del Liceo “L. di Savoia” di Ancona e consegue l’autonomia nell’a.s. 75/76, mentre l’ITC “D.Serrani”, nell’ a.s. 89/90.

L’Istituto di Istruzione superiore “Cambi- Serrani” nasce nel 1998 quando, su proposta dell’Ente locale, viene deciso l’accorpamento delle due istituzioni. L’aggregazione ha risposto all’esigenza di dimensionare le strutture scolastiche promovendone la funzionalità e strutturando un’offerta formativa che possa rispondere in maniera più organica e completa alle esigenze espresse dal territorio.

Il Liceo “L. Cambi” consta di tre indirizzi di studio: il Liceo scientifico Nuovo ordinamento, Liceo scientifico opzione Scienze applicate, Liceo Sportivo (ministeriale), ma dato l’elevato numero di studenti iscritti ogni anno al Liceo Sportivo, la scuola ha ulteriormente ampliato l’offerta formativa introducendo una seconda sezione a curvatura sportiva all’interno del percorso di studi di Scienze Applicate, usufruendo della quota di autonomia (D.P.R. 275/99).

A partire dall’anno scolastico 2016-17 il Nuovo Ordinamento si è arricchito dell’indirizzo *English plus*, che prevede un potenziamento della Lingua inglese, con l’aggiunta della conversazione per tutto il quinquennio: questa scelta si muove nella direzione di valorizzare la particolare cura che il nostro Istituto ha nei confronti dell’apprendimento

della lingua inglese, confermata dai numerosi scambi ed esperienze di studio all'estero.

**PIANO DI STUDI LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTO *English plus*
CLASSE V C**

DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latino	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera, inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Conversazione in lingua inglese	1	1	1	1	1
Religione/Attività	1	1	1	1	1

alternativa					
TOTALE ORE	28	28	31	31	31

PARTE PRIMA
IL CONSIGLIO DI CLASSE
I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE:	Prof.ssa SIGNORINI STEFANIA
COORDINATORE DI CLASSE:	Prof.ssa MARTINANGELI LORENA

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa ROSETTI CRISTIANA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa MARTINANGELI LORENA
STORIA E FILOSOFIA	Prof. ssa MENCARONI DANIELA
MATEMATICA	Prof. SOLUSTRI BARBARA
FISICA	Prof. STRONATI CATIA

SCIENZE	Prof. LOMBARDO ROCCO
ENGLISH PLUS	Prof.ssa PALMER JACQUELINE DAWN
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa MELLI PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. FERRETTI MATTEO
RELIGIONE	Prof.ssa LUCIDI EMMA

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<u>DISCIPLINA</u>	2018/2019	2019/2020	2020/21
RELIGIONE	LUCIDI EMMA	LUCIDI EMMA	LUCIDI EMMA
ITALIANO	ROSETTI CRISTIANA	ROSETTI CRISTIANA	ROSETTI CRISTIANA
LATINO	ROSETTI CRISTIANA	ROSETTI CRISTIANA	ROSETTI CRISTIANA
INGLESE	MARTINANGELI LORENA	MARTINANGELI LORENA	MARTINANGELI LORENA
CONVERSA ZIONE INGLESE	PALMER JACQUELINE	PALMER JACQUELINE	PALMER JACQUELINE
STORIA E FILOSOFIA	MENCARONI DANIELA	MENCARONI DANIELA	MENCARONI DANIELA
MATEMATIC A	SOLUSTRI BARBARA	SOLUSTRI BARBARA	SOLUSTRI BARBARA
FISICA	ROSCIANI	ROSCIANI MARCO	STRONATI CATIA

	MARCO		
SCIENZE	LOMBARDO ROCCO	LOMBARDO ROCCO	LOMBARDO ROCCO
STORIA DELL'ARTE	MELLI PATRIZIA	MELLI PATRIZIA	MELLI PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MONTEVECCHI MANUELA	FERRETTI MATTEO	FERRETTI MATTEO

PARTE SECONDA

LA CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 studenti: 13 ragazzi e 8 ragazze; 10 studenti frequentano il corso di English plus. La configurazione della classe è rimasta immutata nel triennio. Nel corso del triennio i docenti sono rimasti gli stessi tranne in un paio di discipline. A tre studenti è stato concesso il programma scuola-sport.

La caratteristica che ha sempre contraddistinto il gruppo classe è stata l'atteggiamento di educazione e rispetto in tutte le relazioni interpersonali, sia tra compagni che con gli adulti. Tale caratteristica ha favorito un clima relazionale sereno e produttivo; inoltre la classe dà prova di unità e compattezza tutte le volte che deve affrontare un problema o prendere una decisione, affidandosi a regole rispettate da tutti, fattore che dimostra maturità e consapevolezza del proprio ruolo di studenti.

Nel loro percorso gli studenti hanno affrontato l'attività scolastica con senso di responsabilità e un impegno regolare anche durante la

DAD non venendo meno mai ai loro doveri e ai compiti assegnati. L'attenzione è stata costante, solo un piccolo gruppo talvolta tende a seguire in modo discontinuo; tuttavia, in quest'ultimo periodo si è notato un certo miglioramento, sia nell'attenzione che nell'impegno.

Per quanto riguarda il PCTO, pur essendo state regolarmente svolte le attività per il monte ore previsto, non sono state possibili esperienze di stage in presenza che sarebbero state di grande utilità per la crescita personale degli studenti. Tuttavia, sono state organizzate dalla scuola delle attività a supporto dell'acquisizione delle competenze trasversali come evidenziato nella sezione apposita.

A partire dal a.s. 2020-21 è stato introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica che ha sollecitato molto la curiosità degli allievi e ha permesso di evidenziare e sviluppare alcune loro abilità, una serie di competenze trasversali e una forte sensibilità civica. Gli studenti sono stati coinvolti in un progetto relativo all'Agenda 2030 che ha destato grande interesse e la consapevolezza del valore delle risorse energetiche, della loro scarsità e della necessità di tutelare attraverso azioni mirate. Inoltre, dopo aver sviluppato l'unità sull'Educazione alla Cittadinanza Attiva, gli studenti si sono distinti nell'organizzazione della marcia per la pace a Falconara nel marzo 2022.

Nel complesso, gli alunni sono partiti da un livello medio-buono già nel biennio, e quasi tutti hanno realizzato un valido percorso di crescita umana e culturale, secondo specifiche inclinazioni e interessi. Il Consiglio di classe concorda nel riconoscere agli studenti di avere raggiunto un livello di competenze discreto con punte di eccellenze. Al termine del percorso si possono distinguere due livelli:

- La maggioranza degli studenti ha partecipato con costanza, interesse e spirito critico al lavoro scolastico, e ha sviluppato solide competenze raggiungendo buoni risultati in quasi tutte le discipline. Tra questi, alcuni più dotati di adeguate competenze e di un grande desiderio di conoscenza hanno raggiunto livelli di eccellenza, nell'ambito linguistico-letterario e in quello scientifico.
- Un limitato numero di studenti ha lavorato con un metodo non sempre efficace che non ha consentito di strutturare competenze e conoscenze solide, pur raggiungendo livelli di profitto discreti o più che sufficienti.

Il corso di studi è un liceo scientifico tradizionale con una parte degli alunni che segue l'indirizzo English Plus e a questo proposito alcuni di questi studenti hanno potuto partecipare ad esperienze interculturali molto interessanti prima della pandemia e cioè uno scambio in Australia e uno nella scuola Partner di Washington. Inoltre, in questo quinto anno, solo agli alunni che seguono l'indirizzo English Plus, è stato concesso un interessante viaggio a Dubai con visita all'Expo, ospiti della Regione Marche che ha sollevato un grande interesse e partecipazione. Diversi alunni hanno frequentato corsi di preparazione agli esami di certificazione Cambridge con successo per il livello B2 , con alcune punte di eccellenza che hanno raggiunto il livello C1 (C2 è madrelingua o simile)

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE								ESITI						
				Ripetenti		Da altra classe/scuola		Respinti		Studenti promossi dopo sospensione di giudizio		Ritirati/Trasferiti		
ANNO	TOTALE ALU	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	

	NNI												
20 19/ 20 20	21	1 0	8	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
20 20/ 20 21	21	1 3	10	1	/	/	/	/	/	/	/	/	/
20 21/ 20 22	21	1 3	10	/	/	/	/	1.	1.	2.	3.	4.	5.

PARTE TERZA

L'attività didattica

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI GENERALI

Nel triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

Ambito comportamentale

1- comportarsi nel rispetto degli altri e delle regole date
2- avere sempre piena consapevolezza del proprio agire
3- acquisire progressiva consapevolezza delle prerogative ed anche dei limiti dell'io, disponibile al confronto con l'Altro

4- instaurare rapporti interpersonali volti al rispetto, alla disponibilità ed alla collaborazione
5- sapersi rapportare positivamente a situazioni di vita e di culture diverse

Ambito cognitivo

1- sviluppare curiosità intellettuale
2- riproporre informazioni e concetti in modo ordinato e preciso
3- individuare e definire informazioni, concetti e problemi
4- scegliere informazioni e stabilire priorità
5- formulare ipotesi, verificare la validità delle stesse e trarre conclusioni valide
6- interpretare le questioni cogliendone l'aspetto essenziale
7- stabilire analogie, differenze e collegamenti
8- usare in situazioni nuove quanto appreso (applicazione)
9- esprimersi in modo chiaro e corretto, arricchendo il proprio vocabolario con l'acquisizione progressiva del linguaggio specifico delle varie discipline
10- Acquisire autonomia nell'apprendimento:
<ul style="list-style-type: none"> ● prendere appunti essenziali e riorganizzarli ● organizzare il materiale didattico in modo ordinato e produttivo ● trattare i testi attraverso un approccio critico
11- relazionare su un argomento ai compagni

Ambito della comunicazione

1- acquisire una sempre maggiore padronanza degli strumenti linguistici ed espressivi
2- saper descrivere situazioni o processi risolutivi
3- conoscere, decodificare ed utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie di insegnamento, pur nella diversità degli ambiti disciplinari, hanno avuto tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli

studenti un efficace metodo di studio e di sollecitare una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.

Le metodologie utilizzate sono state:

	Lezi one fron tale	Lezioni dialogat e e discussio ni argomen tative	Prob lem solvi ng	Brainst orming	Flipp ed class room	Discus sione guidat a	Altro
ITALIANO	X	X		X	X		
LATINO	X	X		X	X		
INGLESE	X	X			X		
CONVER SAZIONE INGLESE	X	X		X	X	X	
STORIA	X	X	X	X	X	X	
FILOSOFI A	X	X	X	X	X	X	
MATEMA TICA	X	X	X			X	
FISICA	X	X	X			X	
SCIENZE NAT.	X				X		
STORIA DELL'AR TE		X			X	X	
EDUCAZI ONE CIVICA	X	X		X		X	Labor atorio Interv ento di espert

							i webin ar
SCIENZE MOTORIE E SPORTIV E	X	X			X	X	
RELIGIO NE	X	X				X	

MEZZI E STRUMENTI

6. UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE DI GOOGLE PER LEZIONI
SINCRONE E VIDEO-REGISTRAZIONI
7. UTILIZZO DELL'AULA VIRTUALE CLASSROOM
8. VISIONE DI FILM
9. UTILIZZO DI SOFTWARE GRAFICI SPECIFICI PER LA MATEMATICA
10. LAVAGNA GRAFICA
11. UTILIZZO DI VIDEO DIDATTICI
12. MATERIALE SVILUPPATO CON POWER-POINT
13. UTILIZZO DI PADLET, SPAZIO PER ORGANIZZARE RISORSE
DIDATTICHE
14. TESTI CARTACEI E DIGITALI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

	Elaborati argomentativi	Analisi testuale	Saggi o brevi	Traduzioni	Problemi	Prove Orali	Questioni a Risposte aperte	Test a scelta multipla	Prove pratiche e relazioni di Laboratorio	Prove strutturate
ITALIANO	X	X				X	X			
LATINO		X		X		X	X			
INGLESE			X			X	X	X		
CONVERSAZIONE INGLESE						X				
STORIA						X	X			
FILOSOFIA						X	X			
MATEMATICA					X	X				
FISICA					X	X	X	X		
SCIENZE NAT.						X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE	X					X	X	X		
EDUCAZIONE CIVICA	X									
SCIENZE MOTORI						X	X		X	

E E SPORTIV E										
RELIGIO NE						X				

ATTIVITÀ DI RILEVANZA DIDATTICA E CULTURALE DEL TRIENNIO

CLASSE TERZA anno scolastico 2019/20	Viaggi e visite di istruzione Attività culturali	Partecipazi one
	Scambio USA	Alcuni
	Certificazioni linguistiche (PET; FIRST)	Alcuni
	Orientamento (vedi scheda PCTO)	Tutta la classe
CLASSE QUARTA anno scolastico 2020/21	Viaggi e visite di istruzione Attività culturali	Partecipazi one
	Orientamento (vedi scheda PCTO)	Tutta la classe
	Certificazioni esterne di lingua inglese (FIRST)	Alcuni

15.

QUINTO ANNO anno scolastico 2021/22	Viaggi e visite di istruzione Attività culturali	Partecipazi one
	Corsi di certificazioni Linguistiche (FIRST;CAE)	Alcuni
	Partecipazione come delegazione Marche all'Expo 2020 a Dubai	Alcuni
	Visita d'istruzione a Roma: Museo Keats/Shelley e Galleria	Tutta la classe

	Nazionale	
	Viaggio d'istruzione nel Salento e barocco leccese	Tutta la classe
	Orientamento (vedi scheda PCTO)	Tutta la classe

PARTE QUARTA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

SINTESI ATTIVITÀ TRIENNALE DI PCTO

Come stabilisce l'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, a partire dalla classe terza, sono stati proposti agli studenti i **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**.

Nella convinzione infatti che al centro del PCTO ci sia l'orientamento alla vita e che questo debba mirare ad accompagnare gli studenti in un cammino di crescente consapevolezza di sé, sono stati proposti incontri laboratoriali volti a consentire agli studenti di riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità, i propri punti di forza e al tempo stesso prendere consapevolezza delle proprie criticità per migliorarle, in modo da affrontare serenamente le scelte presenti e future.

Si è lavorato in particolare sulle *Soft skills* richieste oggi dal mondo del lavoro: l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione assertiva, la flessibilità mentale, il problem solving, la capacità di lavorare in gruppo.

Nel quarto anno, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica, si è ritenuto opportuno svolgere le attività di PCTO attraverso laboratori di simulazione, svolti in classe, dedicati alla progettazione.

Nel quinto anno l'attività di PCTO è stata finalizzata a portare i ragazzi a compiere una scelta consapevole del loro percorso formativo e professionale futuro. Sono stati proposti incontri con università e aziende per conoscere come sta cambiando il mondo

del lavoro oggi, anche dopo il Covid, laboratori di decision making e visite in presenza o virtuali agli Atenei universitari.

Il percorso dei tre anni è strettamente collegato alla didattica quotidiana che diventa dunque didattica orientativa che ha come caratteristica essenziale quella di porre la persona al centro del processo di insegnamento ed evidenziare le competenze che sono chiamate a essere esercitate durante le varie attività previste dalle lezioni, competenze che si rivelano fondamentali per gestire con consapevolezza ed efficacia il proprio futuro formativo e lavorativo.

Si elencano qui in sintesi le attività svolte nel triennio:

Anno Scolastico o 2019/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. "Orientamento alla vita": percorsi di Orientamento sulla consapevolezza di sé, la comunicazione, il problem solving e la flessibilità mentale; 4. "Orientamento al lavoro" presso Informagiovani di Falconara: laboratori sulla costruzione del Curriculum vitae e sulle competenze richieste nel mondo del lavoro 5. "Corso sulla sicurezza in ambiente di lavoro": corso di formazione generale sulla sicurezza in ambiente di lavoro; 6. Avviamento all'uso del software Sorprendo: attività di orientamento al mondo delle professioni col supporto del software Sorprendo.
Anno Scolastico o 2020/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. Partecipazione alla fiera dell'Orientamento di Verona: JobOrienta. 3. Partecipazione ad incontri di orientamento degli Atenei di Bologna, UnivPM, Roma3, Urbino, Macerata. 4. Percorso POT dell'Università di Macerata 5. Incontri formativi e laboratorio sulla progettazione con "Laboratorio delle Idee s.r.l." 6. Progetto "Time to move" di Informagiovani di Ancona 7. Incontro con i "Maestri del lavoro"
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Job week: salone del lavoro e delle professioni,

Anno Scolastico 2021/2022	organizzato dal Campus Orienta Digital, sul tema “Le professioni del futuro”. 2. Partecipazione all’Open Day dell’UnivPM 3. Incontro con i “Maestri del lavoro” sulle Soft skill richieste dal mondo del lavoro 4. Incontro con l’Associazione Testbusters
--	---

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica.

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1 comma 1 legge n. 92/2019).

In un mondo sempre più globalizzato e multiculturale, assume un ruolo prioritario l’educazione alla cittadinanza attiva, intesa come educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universalmente condivisi, sul rispetto di sé e degli altri.

Viene istituito **l’insegnamento trasversale** di questa nuova disciplina, che “sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (art. 2 comma 1 della citata legge).

Ai sensi dell’articolo 3 della legge 92/2019, nella programmazione dell’educazione civica devono essere contemplate le seguenti tematiche:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
3. Educazione alla cittadinanza digitale

4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
5. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

Il testo di legge è completato dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n.35.

L'allegato A delle Linee Guida, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, prevede lo sviluppo dei contenuti del nuovo insegnamento intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
- CITTADINANZA DIGITALE.

Viene ribadito il **principio della trasversalità** dell'insegnamento dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. **“Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno”**.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.lgs. 226/2005 allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA per MODULI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI

NUCLEO CONCETTUALE Sviluppo Sostenibile.... TEMATICA Agenda 2030

PRIMO QUADRIMESTRE A.S. 2020 2021

DISCIPLINA	Matematica	DOCENTE	Barbara Solustri
DISCIPLINA	Inglese	DOCENTE	Lorena Martinangeli
DISCIPLINA	Storia	DOCENTE	Daniela Mencaroni
DISCIPLINA	Storia dell'Arte	DOCENTE	Cotoloni Monia
DISCIPLINA	Fisica	DOCENTE	Marco Rosciani
CLASSE	4C nuovo ordinamento e English Plus	TITOLO MODULO Agenda 2030	Primo Quadrimestre

DESCRIZIONE DEL MODULO
Agenda 2030

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

AGENDA 2030

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Questo nuovo quadro di riferimento globale per riorientare l'umanità verso un cammino sostenibile è stato elaborato coinvolgendo, in un processo durato tre anni, gli Stati Membri dell'ONU e indagini nazionali che hanno impegnato milioni di persone e migliaia di attori in tutto il mondo. Al centro dell'Agenda 2030 ci sono i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS). Gli OSS -universali, trasformativi e inclusivi - descrivono le maggiori sfide dello sviluppo per l'umanità. Lo scopo dei 17 OSS è quello di assicurare una vita sulla terra sostenibile,

pacifica, prospera ed equa per tutti, nel presente e nel futuro. Gli obiettivi riguardano quelle sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza dell'umanità. Essi fissano limiti ambientali e soglie critiche per l'uso delle risorse naturali. Gli obiettivi riconoscono che il porre fine alla povertà deve procedere di pari passo con le strategie che costruiscono lo sviluppo economico. Essi prendono in considerazione una serie di bisogni sociali quali l'educazione, la salute, la protezione sociale e le opportunità di lavoro, affrontando, nel contempo, il cambiamento climatico e la protezione ambientale. Gli OSS affrontano ostacoli sistemici per lo Sviluppo Sostenibile, come la disuguaglianza, i modelli insostenibili di consumo, la debole capacità istituzionale e la degradazione ambientale. Affinché gli obiettivi siano raggiunti, ognuno deve dare il proprio contributo: i governi, il settore privato, la società civile e ogni essere umano al mondo. I governi dovrebbero farli propri e stabilire quadri di riferimento, politiche e misure nazionali per l'implementazione dell'Agenda 2030.

COMPETENZE

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.
- Perseguire il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

CONOSCENZE

Energia pulita ed accessibile, industria ed innovazione.

ABILITA'

<p>Il cambiamento climatico, il riciclo degli elementi obiettivo 11 Agenda 2030 (rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili). Iter di progettazione urbanistica successivo alla rivoluzione industriale I principi ispiratrici dell'agenda 2030 e i ruoli delle nazioni firmatarie</p>		
PIANIFICAZIONE CONTENUTI		NUMERO ORE
INGLESE Obiettivi: 5: "Gender Equality" 10 "Reduced Inequality" 13 "Climate Action"	CONTENUTI INGLESE Letture e video riguardanti le problematiche della violenza verso le donne, i rifugiati sia economici che politici, il cambiamento climatico	6
STORIA Obiettivi	CONTENUTI STORIA	2
STORIA DELL'ARTE Obiettivi:	CONTENUTI	2
FISICA Obiettivi	CONTENUTI	3
MATEMATICA Obiettivi	CONTENUTI	2
TOTALE ORE		15
MATERIALI		
TEMPI	Primo Quadrimestre	
METODI		
ESERCIZIO CONCRETO DI		

CITTADINANZA	
VALUTAZIONE	

**NUCLEO CONCETTUALE Sviluppo Sostenibile
 TEMATICA Il lavoro
 Classe 4C**

**SECONDO QUADRIMESTRE
 A.S. 2020 2021**

DISCIPLINA	Matematica	DOCENTE	Solustri
DISCIPLINA	Italiano	DOCENTE	Rosetti
DISCIPLINA	Inglese	DOCENTE	Martinangeli
DISCIPLINA	Storia	DOCENTE	Mencaroni
CLASSE	4C nuovo ordinamento e English Plus	TITOLO MODULO Il lavoro	Secondo Quadrimestre

DESCRIZIONE DEL MODULO

Il lavoro

Il modulo dà agli studenti le conoscenze storico-giuridiche della disciplina del rapporto di lavoro, secondo le sue diverse tipologie. Mostra allo studente le problematiche del mondo del lavoro e fornisce gli strumenti per orientarsi in esso.

COMPETENZE

- Essere consapevoli delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Saper collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole

poste a garanzia dei lavoratori.

- Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio.

CONOSCENZE		ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> ○ La trasformazione del lavoro con la Prima Rivoluzione Industriale ○ Il lavoro come dovere civico. ○ Il diritto al lavoro come garanzia dei cittadini ex art 3 Costituzione ○ Il lavoro subordinato ○ Il lavoratore autonomo ○ I contratti di lavoro e le sue tipologie ○ Le problematiche connesse al mondo del lavoro ○ La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico ○ La retribuzione nel lavoro pubblico ○ Il licenziamento 		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende ed interpreta testi normativi e legislativi in materia di diritto del lavoro ● Conosce e valuta le problematiche del mondo del lavoro sia sotto l'aspetto giuridico che economico
PIANIFICAZIONE CONTENUTI		NUMERO ORE
INGLESE	CONTENUTI INGLESE: lavoro a gruppi di approfondimento di tematiche legate alla Prima	8

	Rivoluzione Industriale. Lavori esposti utilizzando modalità diverse ma raccolti su un Padlet condiviso	
STORIA	<p>CONTENUTI STORIA: introduzione alla Costituzione italiana e analisi degli articoli inerenti la tutela del lavoro e la disciplina dei rapporti di lavoro e delle libertà economiche. Il Lavoro come diritto (diritto sociale) e dovere (principio solidarista).</p> <p>Art.1: il principio repubblicano, democratico e lavorista; Art. 3: l'uguaglianza sostanziale; Art. 4: il principio solidarista; Art. 35: la tutela dei lavoratori; Art. 36: il diritto ad una giusta retribuzione, al riposo settimanale e alle ferie; Art. 37: la tutela delle donne lavoratrici e dei minori; Art. 38: l'assistenza e la previdenza (INPS, INAIL). Art. 39: la libertà sindacale; Art. 40: il diritto allo sciopero; Art. 41: la libertà di iniziativa economica; Art.42: la proprietà privata.</p> <p>Lavori individuali in ppt: gli studenti hanno scelto un articolo della Costituzione di quelli trattati e una situazione concreta o una ricerca statistica del presente, inerente i diritti espliciti nell'articolo, e hanno messo in luce le contraddizioni tra i fatti reali e l'articolo considerato e hanno espresso le loro considerazioni</p>	4

	<p>personali a riguardo. L'elaborato doveva essere pensato anche con lo scopo di sensibilizzare un proprio coetaneo delle problematiche reali sul tema del lavoro, quindi, ha tenuto conto anche dell'efficacia comunicativa, sia linguistica che visiva.</p>	
ITALIANO	<p>IL LAVORO RACCONTATO: Visione del film "7 minuti", regia di Michele Placido; Primo Levi, "La chiave a stella" (presentazione del romanzo; la struttura; i temi; lettura del Proemio "Meditato con malizia"); Visione del servizio de "Le lene" del 4 maggio 2021 sui riders, "Dall'alta finanza a rider per un giorno". Approfondimento a gruppi: analisi delle problematiche inerenti al lavoro emerse dai testi visionati, delle modalità artistico-espressive utilizzate e della loro efficacia. Intervista ad adulti sulla loro esperienza lavorativa, sul livello di soddisfazione e sulle difficoltà o delusioni incontrate. Presentazione, anche in power point, alla classe del lavoro svolto da ciascun gruppo e simulazione delle interviste doppie effettuate.</p>	6
MATEMATICA	<p>Tabelle di dati e rappresentazioni grafiche. Lettura di un grafico</p>	4
TOTALE ORE		22

MATERIALI	<p>Inglese: “Performer Heritage” di Spiazzi, Tavella Layton, ed Zanichelli e materiale disponibile sulla rete</p> <p>Storia: La <i>Costituzione Italiana</i>; S.Cotena, P.Emanuele, <i>Leggere la Costituzione</i>, ed. Simone per la scuola, 2020.</p>	
TEMPI	Secondo Quadrimestre	
METODI	Lezione guidata, cooperative learning, compito di realtà	
ESERCIZIO CONCRETO DI CITTADINANZA	Al termine di ogni percorso sarà proposto lo svolgimento di un esercizio concreto di cittadinanza anche attraverso la creazione di prodotti narrativi, interviste, realizzazione di video, elaborati digitali.	
VALUTAZIONE	Per la valutazione si rimanda alla griglia scelta dal C.d.C. Il modello caratterizzato dalla tripartizione in conoscenze, abilità e competenze.	

NUCLEO CONCETTUALE**COSTITUZIONE****TEMATICA****EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE****QUINTO ANNO- a.s. 2021/2022**

1. Titolo UdA	Attività interna alla scuola: lezioni frontali e partecipate per illustrare agli studenti Conoscere i
----------------------	---

<p align="center"><u>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO ALLE MAFIE</u></p>	<p>nuclei concettuali del fenomeno mafioso rispetto a ciascuna delle prospettive disciplinari in cui è stato esaminato il tema;</p> <p>-Identificare il tempo, lo spazio, gli eventi e le voci che si legano al fenomeno mafioso in una prospettiva storica e letteraria;</p> <p>-Conoscere le riflessioni storiografiche, letterarie e cinematografiche che voci autorevoli hanno esposto sul fenomeno mafioso attraverso saggi critici, romanzi e celeberrime pellicole d'autore</p>
<p>2.Contextualizzazione</p>	<p>Il modulo descrive un sistema in cui la presenza della mafia è oppressione e mancanza di libertà. Conseguentemente in un sistema dove non c'è libertà, non possono esserci pace e sicurezza nella vita quotidiana, nel lavoro e in ogni attività produttiva. Ecco che serve costruire un sistema dove la legalità è la nostra arma di difesa. Il modulo insegna a conoscere e combattere le attività della criminalità organizzata anche quando le attività sono ancora di là da venire, informando e formando</p>
<p>3.Destinatari</p>	<p>Classe 5 C Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento</p>
<p>4.Monte ore complessivo</p>	<p>ore attività interna di cui: 16 nel primo quadrimestre 17 nel secondo quadrimestre</p>

<p>5. Situazione/problema/tema di riferimentodell'UdA</p>	<p>Norme sociali e norme giuridiche. Scegliere la legalità per essere liberi. La criminalità organizzata e le associazioni mafiose. Le fasi storiche dell'evoluzione delle mafie. Caratteristiche dell'organizzazione criminale mafiosa. Cosa Nostra e la guerra contro lo Stato. Il pool antimafia. L'art. 41 bis. Testimoni della lotta contro la mafia. Storia di pentiti collaboratori della giustizia. Il maxiprocesso. Gli "affari tradizionali" delle mafie. Ecomafia ed ecoreati. Il controllo delle mafie nel settore agroalimentare, nell'archeologia e nel traffico degli animali. I problema degli incendi dolosi nei boschi Archeomafia e i danni al patrimonio culturale della criminalità organizzata Libertà di stampa e giornalismo attivo. Film "I Cento passi" il tema della legalità: lo sport applicato nella vita quotidiana dei ragazzi di strada e la forza di un padre."L'oro di Scampia"</p>
<p>6. Prodotto/Prodotti da realizzare</p>	<p>Primo quadrimestre: video e ppt da inserire su google classroom Secondo quadrimestre: Cortodocumentario</p>
<p>7. Competenze target</p>	<p><u>Competenze disciplinari</u></p>

	<p>saper capire l'importanza della conoscenza e del rispetto della legalità</p> <p>-saper sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla legalità</p> <p>-saper essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri di cittadino</p> <p>-saper rifiutare l'omertà e, al contrario, essere un cittadino attivo.</p> <p>Competenze extra disciplinari: Competenze chiave UE (dalla <i>Raccomandazione del 22 maggio 2018</i>): Competenza chiave n. 5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenze di cittadinanza e costituzione (dal <i>Documento d'indirizzo per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione</i>, 4 marzo 2009): Dignità umana - Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee - Sviluppare disponibilità all'impegno interculturale, agendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa - Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca. Competenze digitali (Dall'Area di</p>
--	--

	Competenza 1 del <i>DigComp 2.1</i>): Informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati - 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali; 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
8.Saperi essenziali	Storico-giuridici
9.Insegnamenti coinvolti	Italiano - storia-filosofia-diritto- scienze-arte
10.Attività degli studenti	Gli studenti lavoreranno alla produzione di video e power point e alla realizzazione di un cortodocumentario come compito di realità. Il cortometraggio, una volta ultimato, sarà proiettato in loop su un monitor all'ingresso della scuola per l'intera giornata del 23 maggio anniversario della strage di Capaci dove ha perso la vita in un attentato il giudice Falcone e la sua scorta in modo che tutti gli studenti possano usufruire di questo lavoro e coglierne il messaggio.

PARTE QUINTA

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	Imparare a Imparare	Comprendere i concetti Comprensione dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame	Esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, anche integrate con fonti aggiuntive e, ove possibile, con riferimenti consapevoli ai contenuti di altre discipline.	5
			Esprime conoscenze articolate e precise.	4
			Possiede conoscenze basilari di un argomento di studio ed è in grado di giustificarle.	3
			Presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali.	2
			Presenta conoscenze frammentarie o confuse o inesatte.	1

	Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace		Non risponde o fornisce risposte non pertinenti e fuorvianti.	0
		Saper riflettere sui propri comportamenti	L'allievo è capace di autovalutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	5
			L'allievo è in grado di valutare il proprio comportamento e di modificare positivamente il suo metodo di lavoro	4
			L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e di conseguenza tenta di modificare il proprio metodo di lavoro.	3
			L'allievo sa valutare solo parzialmente e/o superficialmente il proprio comportamento e non è del tutto consapevole del proprio metodo di lavoro	2
			L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel valutare, di conseguenza, il proprio metodo di lavoro.	1
			L'allievo non riflette sul proprio comportamento e non è consapevole del proprio metodo di lavoro	0
		Avere iniziativa di studio o autonomo	L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori utilizzando in modo consapevole informazioni da fonti diverse.	5
			L'allievo si impegna in modo costante nella ricerca di informazioni aggiuntive utilizzando fonti diverse	4
			L'allievo è in grado di ricercare informazioni aggiuntive ma lo fa in modo saltuario	3
			L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire ulteriori informazioni ma ha bisogno di essere guidato nella ricerca delle fonti	2

			L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive.	1
			L'allievo ha costantemente bisogno delle indicazioni del docente per procedere allo studio degli argomenti proposti e non ricerca alcuna informazione aggiuntiva.	0
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	Progettare Saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici.	Definire strategie Capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti	L'allievo è in grado di elaborare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti, e sa difendere o avvalorare tali ipotesi.	5
			L'allievo sa formulare ipotesi in modo chiaro e definisce strategie d'azione di cui è in grado di prevedere gli effetti	4
			L'allievo è capace di formulare ipotesi e di prevedere i probabili effetti delle azioni e degli esiti di situazioni, solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, perché vicini nel tempo e/o nello spazio	3
			L'allievo formula ipotesi parziali e /o confuse e non è in grado di definire strategie d'azione né di prevedere e valutare gli esiti di determinate situazioni	2
			L'allievo, anche quando ha acquisito dati utili per poter individuare possibili scenari, non è in grado di prevedere gli effetti delle azioni/situazioni e di formulare ipotesi.	1
			L'allievo non è in grado di avanzare ipotesi, pianificare attività o definire strategie d'azione	0

RELAZIONE CON GLI ALTRI	Comunicare comprendere e rappresentare	Usare una terminologia appropriata	Si esprime manifestando completa padronanza del lessico disciplinare e ricercata cura nella scelta delle parole. Comunica tenendo in considerazione il punto di vista dell'altro.	5	
			Si esprime dimostrando consapevolezza nella scelta dei termini rispetto all'argomento e rispetto al destinatario	4	
			Usa il linguaggio specifico in modo corretto e comunica con l'interlocutore in modo chiaro	3	
			Usa in modo impreciso il lessico specifico e non riesce a comunicare con l'interlocutore in modo del tutto chiaro.	2	
			Commette gravi errori espressivi con conseguenti errate implicazioni concettuali. Non tiene in considerazione il destinatario della comunicazione.	1	
			Non usa affatto una terminologia appropriata all'argomento e al destinatario. Il discorso è estremamente confuso	0	
	Ogni allievo deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi	Analizzare il contesto	Interpretazione Saper distinguere il messaggio del comunicatore dall'int	Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti analizzandole in maniera critica ed esprimendo autonomia di giudizio.	5
				Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti illustrando efficacemente le ragioni dei nessi e delle differenze individuate.	4
				Focalizza i piani interpretativi ed i punti di vista; comprende il senso essenziale dei testi e delle fonti e lo sa illustrare	3
				Individua alcuni piani interpretativi e alcuni punti di vista.	2
				Non individua con chiarezza i principali piani interpretativi ed i possibili punti di vista;	1

		erpreta zione del destina tario	liconfonde; fraintende i nessi tra i documenti e gli argomenti		
			Nessuna individuazione dei punti di vista implicati dall'argomento in esame; nessuna interpretazione dei documenti o delle fonti di studio.	0	
RELAZI ONE CON GLI ALTRI	Collabo rare e parteci pare	Saper discuter e e rispettar e i different i punti di vista	L'allievo partecipa attivamente econ senso di responsabilità alla discussione ponendo in relazione i diversi punti di vista , mostrandosi critico, ma anche disponibile a cambiare prospettiva e a cercare soluzioni condivise.	5	
			L'allievo partecipa attivamente alla discussione, ascolta e comprende le ragioni degli altri ponendo domande ai suoi interlocutori e assumendo un atteggiamento empatico	4	
			L'allievo partecipa alla discussione motivando le proprie ragioni, ascoltando il punto di vista degli altri ma comprendendolo solo parzialmente.	3	
			L'allievo partecipa alla discussione mantenendo testardamente il suo punto di vista e ignorando il punto di vista degli altri	2	
			L'allievo partecipa alla discussione con frasi fatte prive di argomentazione , è verbalmente aggressivo e intollerante verso le opinioni altrui e/o verso coloro che le esprimono	1	
			L'allievo evita la discussione, non se ne interessa	0	
			Partecipare	L'allievo partecipa in modospontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di	5
			Saper		

	condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni	appartenenza ed è capace di motivare e coinvolgere gli altri compagni.	
		L'allievo partecipa in modospontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza.	4
		L'allievo partecipa condividendo le informazioni e/o le azioni che il gruppo di appartenenza ritiene utili alla soluzione del problema, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	3
		L'allievo partecipa proponendo idee e soluzioni individuali, senza condividere con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione.	2
		L'allievo partecipa occasionalmente , limitandosi a giudizi personali, senza interazione con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione.	1
		L'allievo non partecipa : è distratto ed indifferente alla soluzione di problemi comuni.	0
		Essere flessibili Saper affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il	L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti problematici e di riadattarle all'evoluzione delle situazioni stesse , senza perdere di vista l' obiettivo da perseguire
	L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute a nuovi contesti		4
	L'allievo riconosce i problemi nuovi ed è in grado di adeguare idee		3

		soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti	e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti solo quando questi si discostano parzialmente da quelli già conosciuti.	
			L'allievo riconosce i problemi nuovi e si sforza di adattare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti ma senza riuscirci	2
			L'allievo si limita a ripetere idee e/o procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattare ai nuovi contesti	1
			L'allievo non riconosce i problemi nuovi.	0
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Agire in modo autonomo e responsabile	Esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti	L'allievo individua con efficacia e con senso del dovere le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti assumendo comportamenti coerenti . Inoltre sa riorientare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti di fronte a situazioni nuove .	5
			L'allievo individua con efficacia le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti e assume comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	4
			L'allievo individua le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma assume solo in parte comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	3
			L'allievo individua in parte le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, e ha una consapevolezza saltuaria del problema della coerenza .	2
			Ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della	

	responsabilità personale		L'allievo non sa individuare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti; quindi, non si pone il problema della coerenza .	1
			L'allievo non è interessato a ricercare possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti: non dà valore alle regole e non si assume alcuna responsabilità delle proprie azioni.	0
	Assumer e responsa bilità Capire cosa si può fare in prima persona per contribuir e alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza		Sa assumersi le responsabilità sul piano personale nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto , e contribuisce in modo efficace alla soluzione di problemi personali e/o collettivi	5
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale, e si impegna in prima persona e in modo autonomo alla soluzione di problemi personali e/o collettivi.	4
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale e cerca di agire in prima persona, se spronato , alla soluzione dei problemi personali e/o collettivi.	3
			Sa assumere solo in parte la responsabilità personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi personali e/o comuni.	2
			Non sa assumersi le responsabilità sul piano personale per agire e risolvere problemi propri e/o collettivi.	1
			Non ha interesse e volontà a	0

			contribuire alla soluzione di problemi personali e/o collettivi, e si ritiene estraneo ad essi.	
RELAZIONI CON LA REALTÀ	Risolvere problemi L'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo	Valutare la fattibilità	Concepisce e assume comportamenti realistici e validi per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Li mette in atto in modo responsabile ed efficace nel contesto scolastico.	5
		Saper concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale	Concepisce azioni realistiche e valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto in modo responsabile nel contesto scolastico.	4
			Concepisce azioni realistiche e sufficientemente valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto parzialmente nel contesto scolastico.	3
			Concepisce e tenta azioni difficili da mettere in pratica non sono attuabili per affrontare situazioni problematiche nella vita reale	2
			Non sa concepire delle attività per affrontare situazioni problematiche nella vita reale.	1
			Non è interessato a individuare ed attuare azioni per risolvere situazioni problematiche di vita reale.	0
	Avere consapevolezza dell'incertezza	Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e indeterminato, sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza ed è consapevole, pertanto, che	5	

	soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	Capacità di capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione nei loro processi evolutivi	l'azione umana deve ispirarsi al principio di prudenza	
			Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza.	4
			Sache , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che questo può causare dei danni, ma non sa riconoscere i diversi gradi di incertezza.	3
			Non sache , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che sottovalutare ciò può causare danni a sé e agli altri.	2
			E' interessato alla soluzione dei problemi, ma non è consapevole che ogni problema ha un suo grado complessità.	1
			Non è interessato alla soluzione di situazioni problematiche.	0
RELAZIONI CON LA REALTÀ	Individuare collegamenti e relazioni	Collegare e fenomeni, eventi, concetti e dati diversi elaborando argomentazioni secondo	L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni organiche e approfondite. Sa tradurre in modo efficace le conoscenze sul piano della realtà.	5
			L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni consequenziali. Sa tradurre le conoscenze sul piano della realtà.	4
			L'allievo/a individua gli elementi basilari di un'argomentazione e li	3

	ni Ogni allievo deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo	uno sviluppo logico e sul piano della realtà.	sa ordinare in modo coerente. Relaziona le conoscenze con la realtà con l'aiuto del docente.	
			L'allievo/a collega solo alcuni aspetti della tematica o organizza in modo impreciso la propria argomentazione. Non relaziona le conoscenze con la realtà.	2
			L'allievo/a non sa argomentare gli enunciati, ma li assume mnemonicamente	1
			L'allievo/a non sa individuare fenomeni, concetti e dati basilari di una tematica di studio	0
	Sapersi rendere conto che viviamo in un mondo in cui tutto è interdipendente e in cui le relazioni non sono solo quelle di causa-effetto	Avere consapevolezza della complessità della realtà	L'allievo/asa riconoscere le relazioni organiche, contestualizzando i fenomeni al livello di complessità corrispondente.	5
			L'allievo/a mostra la consapevolezza che i sistemi complessi non corrispondono alla somma delle parti che li compongono ma non riesce a riconoscere le relazioni organiche.	4
			L'allievo/a riconosce la differenza tra sistemi semplici e complessi della realtà in cui vive, ma crede che i sistemi complessi corrispondano alla somma delle parti che li compongono.	3
			L'allievo/a sa cogliere in modo approssimativo la complessità del reale.	2
			L'allievo/a è interessato/a alla realtà in cui vive, ma non cogliela complessità del reale.	1

RELAZIONE CON LA REALTÀ	Acquisire e interpretare l'informazione	Riconoscere ragionamenti errati	L'allievo/a non è interessato/a alla realtà in cui vive.	0	
			L'allievo riconosce con chiarezza l'incoerenza di una tesi sia complessivamente che nei passaggi specifici ed è in grado di correggerla.	5	
			L'allievo riconosce autonomamente le incoerenze di un ragionamento e individua i principali passaggi logici scorretti	4	
			L'allievo trova difficoltà a distinguere le argomentazioni errate da quelle corrette e necessita a tal fine di aiuto. Riesce con fatica così ad individuare l'incoerenza del ragionamento.	3	
			L'allievo riesce ad individuare alcuni dei passaggi logici errati del ragionamento e solo con l'aiuto del docente	2	
			L'allievo, anche se aiutato dal docente, non riconosce affatto i passaggi logici scorretti di un'argomentazione	1	
			L'allievo scambia i ragionamenti errati per corretti	0	
			Formarsi opinioni personali critiche	L'allievo si forma opinioni/punti di vista critici su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	5
				L'allievo ha o matura una complessiva opinione personale su un tema proposto ed è in grado di argomentare adeguatamente e complessivamente la propria posizione	4
				L'allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sa portare ragioni coerenti e logiche per sostenerle	3

		L'allievo realizza una opinione complessiva, ma superficiale, disarticolata e approssimativa	2	
		L'allievo non si forma una propria complessiva opinione personale su un problema proposto	1	
		L'allievo si rifiuta di lavorare per costruire una propria opinione	0	
	Avere consapevolezza dei valori	Saper leggere, attraverso le azioni e le scelte degli altri di se stessi o dei gruppi, gli interessi i valori impliciti o espliciti in campo	L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte, sa riconoscerli con chiarezza nelle azioni proprie e degli altri comprendendone i possibili sviluppi	5
			L'allievo conosce e riconosce i valori ispiratori delle scelte e delle azioni proprie e altrui	4
			L'allievo conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre sa riconoscerli nelle azioni proprie e degli altri	3
			L'allievo conosce in teoria solo alcuni valori ispiratori delle azioni e delle scelte, ma non sempre sa riconoscerli nelle scelte proprie e degli altri	2
			L'allievo non riesce affatto a riconoscere i valori ispiratori delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo.	1
			L'allievo nega l'esistenza di valori ispiratori a fondamento delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo e non pone i valori a fondamento delle sue scelte e delle sue azioni.	0

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	Imparare a imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Acquisire e comprendere i contenuti disciplinari comprendere i concetti comunicare utilizzando il lessico disciplinare	LIV.5 L'allievo esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, eventualmente integrate con fonti aggiuntive. Si esprime con padronanza del lessico disciplinare	Qualità del contenuto	Approfondito	Buono Ottimo
			LIV.4 L'allievo esprime conoscenze articolate e precise . Si esprime con un lessico disciplinare adeguato .		Completo adeguato	Discreto
			LIV.3 L'allievo possiede conoscenze basilari esatte della disciplina e le sa giustificare. Si esprime con un lessico disciplinare abbastanza corretto .		Abbastanza completo	Sufficiente
			LIV.2 L'allievo presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali . Si esprime in modo impreciso e non del tutto chiaro; usa impropriamente il lessico specifico.		Superficiale frammentario	Insufficiente
			LIV.1 L'allievo presenta conoscenze lacunose/confuse/inesatte . Si esprime con un lessico scorretto e in maniera non chiara.		Incompleto	Gravemente insufficiente

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SE'	Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare (hardware, software e reti)	LIV.5 L'allievo sa utilizzare correttamente in autonomia hardware, software e navigare in rete scegliendo gli strumenti più adatti per la produzione e la condivisione di contenuti digitali	Presentazione del compito assegnato tramite classe virtuale, dimostrando un appropriato utilizzo delle tecnologie	Ordinata e precisa	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo utilizza in autonomia e quasi sempre con abilità le tecnologie per la produzione e la condivisione di contenuti digitali		Quasi sempre ordinata e precisa	Discreto
			LIV.3 L'allievo è in grado di utilizzare in modo corretto le tecnologie digitali.		Sufficientemente ordinata e precisa	Suff.
			LIV.2 L'allievo usa le tecnologie, in modo discontinuo e non del tutto consapevole		Poco ordinata e poco precisa	Insuff
			LIV.1 L'allievo usa con difficoltà le tecnologie e non riesce produrre nessun tipo di lavoro con esse		Disordinata e imprecisa	Grav. Insuff.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare	Partecipare	LIV.5 L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alle attività sincrone collaborando per renderle efficaci	Partecipa alle attività sincrone proposte, come video lezioni ecc.	Puntuale	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo partecipa con attenzione alle attività sincrone e interagisce con il docente e il gruppo classe		Abbastanza puntuale	Discreto
			LIV.3 L'allievo partecipa alle attività sincrone senza mostrare interesse e solo se sollecitato		Saltuaria	Suff
			LIV.2 L'allievo partecipa occasionalmente/selettivamente alle attività sincrone non interagendo con il docente e con il gruppo classe		Selettiva/Occasionale	Insuff
			LIV.1 L'allievo non partecipa : è distratto ed indifferente alle attività proposte		Non rilevata	Gravemente insufficiente

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Parametri per l'attribuzione del 5 in condotta

Parametri comportamentali	<p>Visto lo “Schema di regolamento” del 13 marzo 2009 concernente il “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”, <u>si può assegnare il 5 come voto di condotta se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati .</u></p>
Atti gravi di vandalismo volontario che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.	5
Rubare	
Fare uso di droghe a scuola	
Utilizzare i cellulari per filmati, per registrazioni, per fotografare e inviare in rete	
Aggressione fisica nei confronti di chiunque	
Insulto nei confronti del personale della scuola nell'esercizio delle proprie funzioni	
Atteggiamento persecutorio	
Atteggiamento pericoloso per sé e per gli altri	
Istigare o esercitare pressioni su altri studenti limitandone la libertà	
Manomettere o falsificare atti o documenti	
Assenze superiori al 25% dell'orario annuale complessivo	

o disciplinare, con deroga prevista esclusivamente per assenze dovute a motivi di salute, supportate da certificato medico.	
---	--

- **N.B.** Ai sensi dell'art. 7 comma 2 dello "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009, l'attribuzione del cinque in condotta "in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal **consiglio di classe** nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una **sanzione disciplinare** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modificazioni.

I comportamenti sanzionati devono essere stati segnalati sul Registro di classe con l'utilizzo della esplicita formula per quanto sopra lo studente è severamente ammonito" e devono essere accompagnati dalla relativa comunicazione alle famiglie.

Per quanto riguarda le assenze, deve essere resa nota la situazione di rischio alla famiglia con congruo preavviso.

Parametri per l'attribuzione del 6 in condotta

Parametri comportamentali	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia" <u>si può assegnare il 6 come voto di condotta se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati</u>
Evidente disinteresse per l'attività didattica.	6
Danneggiare e imbrattare in	

modo permanente (con necessità di intervento oneroso per la riparazione) locali scolastici, immobili, suppellettili o altri beni dell'Istituto o di altri proprietari, dentro e fuori della scuola, nell'ambito della recinzione.	
Lasciare le aule, i laboratori, i bagni in condizioni di rilevante sporcizia e di disordine	
Atteggiamento non educato o di rifiuto	
Disturbare il lavoro delle altre classi	
Disturbare la normale attività didattica delle altre classi in occasione di assenze collettive non autorizzate, anche nel caso di un singolo episodio	
Utilizzare un linguaggio volgare senza finalità di offesa	
Disturbare il lavoro in classe ripetutamente	
Fumare negli ambienti scolastici	
Utilizzare il cellulare per lo svolgimento delle verifiche	
Copiare durante lo svolgimento delle verifiche	
Reiterato e persistente ritardo nella presentazione delle giustificazioni, dei comunicati e dei permessi firmati	
Fare assenze collettive o di gran parte della classe non programmate a livello nazionale e senza preavviso al Dirigente scolastico in modo reiterato	
Frequenza non inferiore all' 80 % dell'orario annuale complessivo o disciplinare, con deroga prevista esclusivamente per assenze dovute a motivi di	

salute, supportate da certificato medico.	
---	--

- **N.B. Sulla base dell'art. 7 dello "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009, l'attribuzione del sei in condotta in sede di scrutinio intermedio o finale prevede che i comportamenti rilevati siano stati segnalati sul Registro di classe con l'utilizzo della esplicita formula "per quanto sopra lo studente è severamente ammonito" e devono essere accompagnati dalla relativa comunicazione alle famiglie.**

Per quanto riguarda le assenze, deve essere resa nota la situazione di rischio alla famiglia con congruo preavviso.

Parametri per l'attribuzione del 7 in condotta

Parametri comportamentali	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare il 7 come voto di condotta</u> in presenza di almeno tre dei parametri comportamentali indicati. (modifica approvata dal C. D. 14/09/10).
Entrare sistematicamente in ritardo	7
Mangiare nei laboratori, in palestra, in aula magna e in biblioteca e lasciare residui	

sparsi	
Imbrattare locali scolastici, immobili o suppellettili in modo non permanente	
Partecipare alla vita scolastica solo su sollecitazione	
Attenzione discontinua durante le lezioni	
Adottare atteggiamenti e comportamenti non adeguati all'ambiente scolastico	
Mancata puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati	
Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	
Ritardo nella presentazione delle giustificazioni, dei comunicati e dei permessi firmati	
Fare assenze collettive o di gran parte della classe non programmate a livello nazionale e senza preavviso al Dirigente scolastico.	
Frequenza non inferiore all' 85% dell'orario annuale complessivo o disciplinare, con deroga prevista esclusivamente per assenze dovute a motivi di salute, supportate da certificato medico.	

Parametri per l'attribuzione dell'8 in condotta

Parametri comportamentali	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può</u>
----------------------------------	--

	assegnare l'8 come voto di condotta in presenza di tutti i parametri comportamentali indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari.
Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati	8
Rispetto degli orari delle lezioni	
Interazione non conflittuale con i compagni ma non costruttiva	
Discreta partecipazione agli aspetti della vita scolastica	
Corretto uso dei locali, delle attrezzature e del materiale didattico	
Comportamento corretto, ma scarsamente collaborativo nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	
Frequenza regolare	

Parametri per l'attribuzione del 9 in condotta

Parametri comportamentali	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <i>si può assegnare il 9 come voto di condotta</i> se si riscontrano tutti i parametri comportamentali indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari.
Partecipazione attiva alle lezioni	9
Costante adempimento dei doveri scolastici	
Rispetto delle norme disciplinari	

dell'Istituto	
Integrazione positiva nel gruppo	
Comportamento sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	

Parametri per l'attribuzione del 10 in condotta

Parametri comportamentali	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <i>si può assegnare il 10 come voto di condotta</i> se si riscontrano tutti i parametri comportamentali indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari.
Partecipazione attiva a tutti gli aspetti della vita scolastica con motivato interesse e senso di responsabilità	10
Interazione sempre costruttiva con i compagni e con gli adulti	
Impegno autonomo ed assiduo nello svolgimento del lavoro scolastico	
Comportamento sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto) anche nei confronti	

degli altri.	
--------------	--

I CREDITI

L'art. 15 del DL 62/2017 stabilisce che in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno (tabella A).

TABELLA A (DL 62/2017 art.15, comma 2)

Attribuzione credito scolastico

Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'anno scolastico 2021/2022, per i candidati che svolgono l'esame di Stato è stato necessario convertire il credito acquisito nel terzo, nel quarto e nel 5 anno utilizzando la Tabella 1 di conversione presente nell'allegato C dell'O.M n 65/2022.

Tabella 1

Conversione del credito scolastico

Compl essivo Punte ggio in base 40	Pun teg gio in bas e 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

L'I.I.S. Cambi- Serrani stabilisce che, dal momento che il credito scolastico valuta il complesso dell'esperienza scolastica dello studente, bisogna tenere conto, oltre della media dei voti, anche dell'impegno manifestato sia a scuola, come partecipazione alle lezioni, che a casa, valutabile in termini di responsabilità nello svolgimento dei compiti, di studio e di rispetto delle regole.

Per quanto riguarda la media dei voti si stabilisce che quando

questa è rappresentata da un numero decimale uguale o superiore allo 0,6 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione (Tabella A prevista dall'articolo 11, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323); quando invece la media dei voti è rappresentata da un numero decimale inferiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione; agli studenti che tuttavia abbiano dato prova di impegno, assiduità nella partecipazione e nella frequenza o collaborazione rispetto alle diverse attività della scuola, o abbiano progredito in modo sensibile nella preparazione nel corso dell'anno scolastico, sarà attribuito, come gratifica e stimolo, il punteggio massimo.

Per quel che concerne l'assegnazione dei crediti formativi, non menzionati dal suddetto DL 62/2019, si fa riferimento alla specifica normativa al riguardo (D.M. 24 febbraio 2000 n. 49), poiché si ritiene importante gratificare quanti svolgano delle attività significative al di fuori della scuola. Saranno pertanto considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo esperienze extrascolastiche documentate, come il volontariato, lo sport, le certificazioni linguistiche o informatiche o i corsi di studio di ogni genere.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L'art. 17 dell' OM n. 65/22 disciplina le prove di esame, che, rispetto a quanto stabilito dal DL 62/2017, "sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio." Secondo tale articolo l'attribuzione dei punteggi è il seguente: un massimo di quindici punti per la prima, dieci per la seconda e venticinque per il colloquio

L'OM 65/22 fornisce, nell'allegato C, le tabelle di conversione delle prove scritte e, nell'allegato A, la griglia di valutazione del colloquio. In base al decreto il Liceo Cambi ha predisposto delle griglie di valutazione per la prima, per la seconda prova e per il colloquio del nuovo Esame di Stato, definendo i descrittori relativi agli indicatori forniti dal MIUR e declinando i punteggi come segue:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori)	scarsa (con imprecisioni e molti errori)	assente; assente

uso corretto ed efficace della punteggiatura		non gravi); complessivamente presente	gravi); parziale	gravi); scarso	
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la	Completo	Adeguate	parziale/incompleto	scarso	Assente

forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarso (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti

culturali					
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacenti	Adeguate	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti

sostenere l'argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale	completa; presente	adeguata (con imprecisi)	parziale (con imprecisi)	scarsa (con imprecisi)	assente; assente

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	e	oni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	oni e alcuni errori gravi); parziale	oni e molti errori gravi); scarso	
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione e del titolo e dell'eventuale suddivisione	completa	Adeguate	Parziale	scarsa	Assente

e in paragrafi					
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposiz ione	Present e	nel compless o presente	Parziale	scarso	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazion e delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	nel compless o presenti	parzialm ente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPEC IFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tale punteggio espresso in ventesimi come previsto dalla suddetta griglia è convertito sulla base della tabella 2, di cui l'allegato C dell'ordinanza n. 65/202.

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

SECONDA PROVA DI MATEMATICA

La prova, della durata di cinque ore, consiste nella risoluzione, a scelta del candidato, di un problema (scelto tra due) e di quattro quesiti (scelti tra otto).

La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti della matematica di base, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del Liceo Scientifico e dettagliate nel relativo quadro di riferimento. In particolare mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo e

risolutivo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

Per l'attribuzione del punteggio, pari ad un massimo di dieci punti, viene utilizzata la seguente griglia elaborata dal dipartimento di Matematica dell'Istituto ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n 769 del 2018. Tale punteggio espresso in ventesimi come previsto dalla suddetta griglia è convertito sulla base della tabella 3, di cui l'allegato C dell'ordinanza n. 65/2022.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA

Indicatori	Live lli	Descrittori	Evidenze	Pun ti
Comprend ere Analizzare la situazione problemati ca proposta. Identificare i dati ed interpretarl i. Effettuare gli eventuali collegamen	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi		0-5
	L2	Esamina la situazione in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		6-12
	L3	Esamina la situazione in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative		13- 19

ti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.		complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		
	L4	Esamina criticamente la situazione in modo completo ed esauriente. Formula formule esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20-25
Sviluppare il processo risolutivo Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.		0-5
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6-12
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13-19
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		20-25

Individuare Conoscere	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla		0-6
---------------------------------	----	--	--	-----

i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.		soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		
	L 2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7-15
	L 3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti formali opportuni.		16-24
	L 4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici ed utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25-30
Argomentare	L 1	Descrive il processo risolutivo in modo		0-4

Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.		
	L 2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5-10
	L 3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11-16
	L 4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17-20
			Totale punti	$\frac{\quad}{100}$
			Voto	$\frac{\quad}{20}$

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1	4	8	1	1	2	2	2	3	3	4	4	5	5	6	7	7	8	8	9
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	3	7	11	15	19	23	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	91
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

**Tabella 3 allegato C dell'O.M 65/2022
Conversione del punteggio della seconda prova**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

IL COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle indicazioni nazionali per i licei. Il materiale è costituito da un testo, da un documento, un progetto, un problema, e è predisposto dalla sottocommissione ai sensi del comma n 5 art. 22. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare\

Fasi del colloquio

- Materiale disciplinare/pluridisciplinare proposto al candidato
- Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le conoscenze trasversali e per l'orientamento
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di educazione civica
- Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte

Griglia di valutazione della prova orale La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Pun ti	Punte ggio
Acquisizion e dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	5 - 6	

		consapevole i loro metodi.		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i	5 - 5.50	

		contenuti acquisiti		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà	2 - 2.50	

		sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Simulazioni effettuate**Italiano: 19 maggio 2022 dalle 14 alle 18****Matematica: 27 maggio 2022**

In allegato è fornita la documentazione delle due simulazioni.

PARTE SESTA**PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE****PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****DOCENTE: prof.ssa ROSETTI CRISTIANA*****Testi utilizzati: G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, / classici nostri contemporanei, Paravia***

Pearson, voll. 4-5.1-5.2-6

D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di U. Bosco -G. Reggio, Le Monnier

1. IL ROMANTICISMO

Il contesto storico-culturale

1. Nascita e diffusione del Romanticismo in Europa
2. L'immaginario romantico: le tematiche fondamentali; gli eroi romantici
3. Il Romanticismo in Italia: il dibattito romantico in Italia; la polemica fra classicisti e romantici; caratteri del Romanticismo italiano

2. A. MANZONI

La vita; il pensiero e la poetica; il genere della tragedia: *L'Adelchi*; il genere del romanzo: *I Promessi Sposi* (la trama; il sistema dei personaggi; i temi; il *romanzo senza idillio*; le scelte relative alla lingua e allo stile).

1. *Storia e invenzione poetica* (Lettera a M.Chauvet);
2. *L'utile, il vero, l'interessante* (Lettera a Cesare d'Azeglio sul Romanticismo; rr.1-23);
3. *Adelchi, La morte di Ermengarda* (coro Atto IV, vv.1-30; vv. 85-120);
4. *Adelchi, La morte di Adelchi* (coro Atto V, vv.338-367);
5. *I Promessi Sposi*

3. G. LEOPARDI

La vita; il pensiero e la poetica; il genere lirico; la produzione in prosa; i temi; la lingua e lo stile.

Lo Zibaldone:

La teoria del piacere; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Parole poetiche; Teoria del suono; Suoni indefiniti; La doppia visione; La rimembranza

I Canti:

L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-51; 145-157; 297-317)

Le Operette morali:

1. *Operette morali, Dialogo della Natura e di un islandese;*
2. *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggiere*

4. IL POSITIVISMO

Il contesto storico-culturale

1. IL pensiero "positivo"; i principi-cardine; l'evoluzionismo di Darwin
2. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici;
3. La poetica di Zola: lo scrittore-scienziato; il romanzo sperimentale; l'impegno sociale della letteratura

5. G.VERGA

La vita; la poetica; il genere della novella; i romanzi: Il ciclo dei *Vinti*; *I Malavoglia* (l'intreccio; la struttura bipolare; il sistema dei personaggi; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; le tecniche narrative e lo stile); *Mastro-don Gesualdo* (l'intreccio; l'impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; le tecniche narrative e lo stile).

La novellistica

1. *Vita dei campi, Fantasticheria;*
2. *Vita dei campi, Rosso Malpelo;*
3. *Novelle rusticane, La roba*

Il romanzo

4. *I Malavoglia* (tutti i brani antologizzati)

6) II DECADENTISMO

Il contesto storico-culturale

Decadentismo - Estetismo - Simbolismo

1. C. Baudelaire, *I fiori del male: Corrispondenze;*
2. C. Baudelaire, *I fiori del male: L'albatro*

7) G. PASCOLI

La vita; la visione del mondo e la poetica del fanciullino; i temi; la lingua e lo stile

Il fanciullino: Una poetica decadente

Myrica: Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Temporale; Novembre; Il lampo

Poemetti: Italy

8) G. D'ANNUNZIO

La vita; l'ideologia e la politica; la poetica; i romanzi: *Il Piacere*; *Le vergini delle rocce* (cenni) – dall'esteta al superuomo.

1. *Alcyone, La pioggia nel pineto*;
1. *Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*;
2. *Il piacere, Una fantasia in "bianco maggiore"*

9) LE AVANGUARDIE STORICHE

Caratteri e temi del futurismo; le "parole in libertà".

1. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*;
2. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

10) L. PIRANDELLO

La vita; la visione del mondo e la poetica; l'umorismo; i temi; le novelle; i romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno centomila*; il teatro: caratteri generali; il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

1. *L'umorismo, Un'arte che scompone il reale*;
2. *Novelle per un anno, Ciaula scopre la luna*;
3. *Novelle per un anno, Il treno ha fischiato*;
4. *Il fu Mattia Pascal* (tutti i brani antologizzati);
5. *Uno, nessuno e centomila, Nessun nome*;
6. *Così è (se vi pare)*: lettura integrale

11) I. SVEVO

La vita; i romanzi: *Una vita* e *Senilità* (impianto narrativo; l'inetto e i suoi antagonisti); *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; l'inattendibilità di Zeno narratore; l'inefficienza come condizione aperta; le tecniche narrative.

La Coscienza di Zeno:

Prefazione; Il fumo; La morte del padre; La salute "malata" di Augusta; Le resistenze alla terapia e la "guarigione"; La profezia di un'apocalisse cosmica

12) G. UNGARETTI

La vita; *L'allegria*: struttura, poetica, temi, aspetti formali.

L'Allegria:

In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Soldati

13) U. SABA

La vita; *Il Canzoniere*: struttura, poetica, temi, aspetti formali.

Il Canzoniere:

—————
A mia moglie; La capra; Città vecchia; Amai; Ulisse; Mio padre è stato per me l'assassino.

14) E. MONTALE

La vita; il pensiero e la poetica del correlativo oggettivo; i temi; la lingua e lo stile.

1. *Ossi di seppia, I limoni;*
2. *Ossi di seppia, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato;*
3. *Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto;*
4. *Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato;*
5. *Le occasioni, Non recidere, forbice, quel volto*

15) IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

B. Fenoglio, *Una questione privata*: lettura integrale, analisi e interpretazione;

B. Fenoglio, *Malora*: lettura integrale; analisi e interpretazione;

I. Calvino, *Le città invisibili*: lettura integrale, analisi e interpretazione;

P.P. Pasolini, *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea*;

P.P. Pasolini, *La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana*

(da *Scritti corsari*)

LA DIVINA COMMEDIA, II PARADISO

Il Paradiso: la struttura

1. Canto III (sintesi e lettura vv.97-120);
2. Canto XI (sintesi e lettura vv.43-117);
3. Canto XVII (sintesi e lettura vv.46-78/vv.121-142)

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: prof.ssa ROSETTI CRISTIANA

Testo in uso: G.B.Conte-E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, Le Monnier Scuola; vol.3

1) LA TRATTAZIONE FILOSOFICA

SENECA: cenni biografici; il pensiero filosofico e la produzione letteraria; i temi; lo stile.

Approfondimenti: La concezione del tempo; la *virtus*; il linguaggio dell'interiorità; la schiavitù nell'antichità e le forme di schiavitù oggi.

1. *De brevitae vitae, 8, Il tempo, il bene più prezioso* (T1) - dal latino: parr. 1-2/5;
2. *Epistulae ad Lucilium, 1, Un possesso da non perdere* (T2) - dal latino: parr. 1-3 (le prime due frasi del par.3);
3. *Epistulae ad Lucilium, 41, Un dio abita dentro ciascuno di noi* (T11) - dal latino: parr. 1-2;
4. *Epistulae ad Lucilium, 47, Anche gli schiavi sono esseri umani* (T16)

2) LA STORIOGRAFIA

TACITO: cenni biografici; caratteri della storiografia; il pensiero politico e la concezione pessimistica della storia; la produzione storiografica; lo stile.

Approfondimenti: la tecnica del ritratto "indiretto"; la storiografia tragica.

1. *Agricola, 44-46, L'elogio di Agricola* (T4- letto in traduzione);
2. *Annales, 1,6-7, Il ritratto di Tiberio* (T19- letto in traduzione) - dal latino: parr.1-2;
3. *Historiae, 1,10, Il ritratto "paradossale": Licinio Muciano* (T20 - letto in traduzione);
4. *Annales, 11, 37-38, La morte di Messalina* (T21- letto in traduzione);

5. *Annales*, 14,1-10, *L'uccisione di Agrippina* (T22- letto in traduzione)

3) LA SATIRA

GIOVENALE: cenni biografici; caratteri della produzione satirica: la rabbia di un conservatore, i temi e lo stile.

Approfondimenti: *l'indignatio* e la satira tragica. _____

1. *Satire*, I, *E' difficile non scrivere satire* (T4- letto in traduzione);
2. *Satire*, VI, *La satira tragica* (T5- letto in traduzione);
3. *Satire*, VI, *Le mogli ricche e quelle belle, ovvero le disgrazie del matrimonio* (T7 - dal latino: vv.136-152)

1. IL ROMANZO

PETRONIO: il *Satyricon*: i modelli, la parodia; le tecniche narrative; i temi; lo stile.

Approfondimenti: Petronio, un *dandy* dell'antichità; lo scarto tra sublime letterario e realtà.

1. *Satyricon*, 82, *L'ira di Encolpio* (T3 - letto in traduzione);
2. *Satyricon*, *La matrona di Efeso* (T4 - letto in traduzione);
3. *Satyricon*, 31, *L'ingresso di Trimalchione* (T7 - letto in traduzione)

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: Prof. MENCARONI DANIELA

Libri di testo:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Il Settecento e l'Ottocento*, Zanichelli, Bologna, 2019.

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli, Bologna, 2019.

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro. Cittadinanza e Costituzione*, Zanichelli, Bologna, 2019.

Contenuti:

MODULO 1: La Restaurazione

- Il Congresso di Vienna
- Il nuovo assetto politico europeo
- Il principio di legittimità ed equilibrio tra le potenze
- La Santa Alleanza, la Quadruplice Alleanza e la Quintuplice Alleanza
- L'idea romantica di nazione
- Il nazionalismo nell'Ottocento
- Il pensiero liberale, democratico e socialista.

MODULO 2: I moti rivoluzionari della prima metà dell'Ottocento

- Le società segrete
- I moti degli anni Venti e Trenta
- L'esplosione del Quarantotto in Europa

MODULO 3: Il Risorgimento italiano

- Il dibattito risorgimentale tra democratici e moderati
- Il Quarantotto in Italia.
- Lo Statuto Albertino e la Costituzione italiana a confronto.
- La politica di Cavour: interna ed estera
- La seconda guerra di indipendenza
- La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia

MODULO 4: L'unificazione tedesca e il revanscismo francese

- Bismark alla guida dell'unificazione tedesca
- La guerra franco-prussiana e la nascita del Secondo Reich
- La Comune di Parigi

MODULO 5: I problemi dell'Italia unita

- Gli anni della Destra storica (1861-1876)
- La terza guerra di indipendenza
- La "questione romana"
- La presa di Roma e la rottura tra Stato e Chiesa

Lettura dello **Statuto Albertino** (Art. 1-2-3-4-5-6-7-24-26-28-29-32-68).

Lettura: ***I perché della scelta accentratrice della Destra storica***, fonte: A. Caracciolo, Stato e Società civile. Problemi dell'unificazione italiana, Einaudi, Torino, 1960.

MODULO 6: La svolta parlamentare in Italia

- La Sinistra storica al potere (1876-1914)
- La nascita del Partito socialista
- L'emigrazione italiana
- L'Imperialismo italiano
- Pericolo autoritario: la crisi di fine secolo

MODULO 7: L'Europa dal 1870 al 1914: la Belle époque

- Il sistema bismarkiano delle alleanze
- La degenerazione dell'idea di Nazione: dalla Nazione come ideale al nazionalismo aggressivo (Machtpolitik)
- La seconda rivoluzione industriale
- La nascita della società di massa
- L'età dell'Imperialismo

MODULO 8: La crisi dell'equilibrio e la "Grande guerra"

- Le cause politiche, economiche, militari e culturali della Grande guerra
- La polveriera balcanica e lo scoppio della guerra
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea
- I caratteri della guerra
- Le ragioni della svolta del 1917
- 1918: conclusione della guerra
- La pace punitiva di Versailles. I Quattordici punti di Wilson.
- La vittoria mutilata dell'Italia
- Il nuovo assetto geo-politico europeo
- La Società delle Nazioni

Lettura: ***I 14 punti di Wilson*** (punti 2-3-10-12-14).

MODULO 9: La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

- L'Impero zarista nel XIX secolo e le cause della rivoluzione
- La rivoluzione del febbraio 1917 e la nascita della Repubblica
- I soviet
- Menscevichi e bolscevichi. Lenin e le Tesi di aprile
- La Rivoluzione d'ottobre
- Lo scioglimento dell'Assemblea costituente e la Dittatura del proletariato
- La guerra civile e *I protocolli dei savi di Sion*
- Il comunismo di guerra e la NEP: confronto
- La Terza Internazionale
- La lotta per la successione a Lenin: Stalin contro Trosky
- L'affermazione di Stalin

- Dalla NEP all'industrializzazione forzata
- La collettivizzazione forzata e la dekulakizzazione
- Il totalitarismo staliniano e il culto del capo
- L'Arcipelago Gulag
- Caratteri generali del Totalitarismo come fenomeno del Novecento.

MODULO 10: L'ascesa del fascismo e la nascita del totalitarismo in Italia

L'ascesa del fascismo: motivazioni di carattere politico ed economico

- La vittoria mutilata
- La crisi economica e il biennio rosso
- La nascita del Partito Popolare Italiano e del Partito Comunista Italiano;
- La nascita dei Fasci di combattimento ed evoluzione del movimento in squadristico e Partito Nazionale Fascista (PNF)

La nascita della dittatura e del totalitarismo:

- La marcia su Roma
- Mussolini, Presidente del Consiglio dal 1922 al 1924
- Il delitto Matteotti
- La distruzione dello stato liberale (1925-1943)
- Ideologia e costruzione del consenso
- I Patti lateranensi
- La politica economica
- Il corporativismo e la Carta del Lavoro
- La campagna di Etiopia
- 1938: «Provvedimenti in difesa della razza italiana» e persecuzione degli ebrei in Italia
- Il regime fascista un totalitarismo imperfetto

Lettura: **Discorso alla Camera dei Deputati** del 30 maggio 1924, di Giacomo Matteotti

MODULO 11: L'ascesa del nazismo e la nascita del totalitarismo in Germania

- Le cause del fallimento della Repubblica di Weimar
- L'ascesa di Hitler e del partito Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi (NSDAP)
- La conquista del potere e la costruzione dello Stato totalitario
- La persecuzione degli ebrei
- I lager nazisti
- La militarizzazione dell'economia e della società

MODULO 12: La Seconda guerra mondiale (nuclei fondanti)

- Verso la guerra: la politica estera tedesca e la politica di appeasement delle potenze occidentali
- 1939-1940: la “guerra lampo”
- L'intervento dell'Italia
- 1941-1942: l'Operazione barbarossa e la mondializzazione del conflitto
- Lo sterminio degli ebrei
- La svolta del 1942-1943: le sconfitte degli eserciti dell'Asse e inizio della liberazione dal nazifascismo
- 1944-1945: la vittoria degli alleati e i progetti di pace

MODULO 13: L'Italia nella Seconda guerra mondiale (nuclei fondanti)

- L'intervento dell'Italia e le sconfitte del 1942-1943
- Lo sbarco in Sicilia degli alleati
- La caduta del fascismo e l'armistizio dell'8 settembre
- L'occupazione tedesca dell'Italia e la costituzione della Repubblica Sociale Italiana
- La nascita della Resistenza e la svolta di Salerno
- La liberazione
- La nascita della Repubblica

MODULO 14: LA GUERRA FREDDA (nuclei fondanti)

- Il mondo bipolare
- La “guerra fredda”
- Aree di tensione
- Il collasso dell'URSS

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

DOCENTE: Prof. MENCARONI DANIELA

Libri di testo: " M. Ferraris, *Il pensiero in movimento. Costruzione. La filosofia dall'Illuminismo a Hegel*, vol. 2B, Pearson Italia, Milano-Torino, 2019.

M. Ferraris, *Il pensiero in movimento. Decostruzione. La filosofia da Schopenhauer a Heidegger*, vol. 3A, Pearson Italia, Milano-Torino, 2019.

ALTRI TESTI DI FIFERIMENTO:

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza, dall'Illuminismo a Hegel*, vol. 2B, Pearson Italia, Milano-Torino, 2021.

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza, da Schopenhauer alle nuove teologie*, vol. 3A, Pearson Italia, Milano-Torino, 2021.

MODULO 1: il Criticismo kantiano

Critica della Ragion pura:(1781, 1°ediz.; 1787, 2° ediz.)

- motivazione, significato e struttura dell'opera;
- il problema critico: che cosa posso conoscere? È possibile una metafisica come scienza?
- il criticismo oltre il razionalismo e l'empirismo
- la "rivoluzione copernicana" kantiana:
 - La costruzione dei giudizi sintetici a priori della matematica:
l'Estetica trascendentale: la sensibilità e le forme pure di spazio e tempo.
 - La costruzione dei giudizi sintetici a priori della fisica:
La Logica trascendentale:
l'Analitica trascendentale: l'intelletto, le categorie, lo schematismo trascendentale, l'io penso;
 - L'illusione della ragione:
la Dialettica trascendentale: la ragione e le idee di anima, mondo e Dio; la critica delle prove dell'esistenza di Dio della teologia razionale; il ruolo regolativo delle idee.

Lettura tratta dalla *Critica della Ragion pura*: ***La colomba che avverte l'aria come un impaccio.***

Critica della Ragion Pratica:(1788)

- motivazione e significato dell'opera;
- il problema critico: che cosa devo fare?
- la ragione legislatrice della moralità e la "rivoluzione copernicana" morale;

- la libertà come *ratio essendi* della legge morale e la legge morale come *ratio cognoscendi* della libertà;
- un'etica del dovere: gli imperativi categorici; le tre formule dell'imperativo categorico, il Regno dei fini;
- l'autonomia della legge morale e i suoi caratteri;
- problemi: chi è virtuoso è anche felice? Che cosa mi è lecito sperare?
- Il postulato dell'immortalità dell'anima e dell'esistenza di Dio: rovesciamento del rapporto tra morale e religione.

Lettura tratta dalla Critica della Ragion pratica: **Conclusioni.**

Critica del Giudizio: (1790)

- motivazione, significato dell'opera: il problema della mediazione del mondo fenomenico e mondo noumenico. È possibile trovare un finalismo nella natura?
- la "rivoluzione copernicana" estetica;
- Urteilskraft, la facoltà del giudizio o del sentimento puro: i giudizi riflettenti, la biologia e la concezione organicistica della natura;
- il giudizio estetico: il bello, il sublime matematico e dinamico, il genio;
- il giudizio teleologico e l'uomo come fine ultimo della natura.

Lettura tratta dalle Critica del Giudizio: **Della natura in quanto potenza (paragrafo 28).**

MODULO 2: caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco.

I problemi lasciati aperti da Kant e la ricerca del principio unitario ed assoluto.

Fichte e il suo idealismo soggettivo ed etico:

- Infitizzazione del soggetto e superamento dei dualismi kantiani;
- deduzione assoluta dall'io infinito di tutta la realtà: il movimento dialettico di posizione, opposizione e determinazione;
- la dialettica dell'io come attività conoscitiva e di liberazione;

- il non-io come limite fecondo e strumento dell'esercitarsi della libera attività dell'io
- l'io empirico come *streben*: l'infinito tendere verso l'infinito;
- idealismo e dogmatismo a confronto;
- la missione del dotto e il rinnovamento spirituale della società mediante l'educazione;

Schelling e il suo idealismo oggettivo ed estetico:

- critica a Fichte sul concetto di infinito e di natura;
- l'Assoluto come identità indifferenziata di Natura e Spirito;
- la natura come organicismo finalistico e immanentistico;
- la Filosofia della Natura: la Natura come Spirito inconsapevole, mondo inorganico, elettrico-magnetico e organico;
- la Filosofia dello Spirito: lo Spirito come Natura consapevole, dalla sensibilità all'intuizione, dall'intuizione alla riflessione, dalla riflessione alla volontà;
- l'Arte: organo privilegiato per accedere all'Assoluto.

Hegel:

- L'Assoluto in Hegel e differenze con l'idealismo di Fichte e Schelling.
- i cardini del sistema hegeliano: coincidenza della verità con l'intero, la risoluzione del finito nell'infinito, identità di reale e razionale, identità di essere e dover essere, la funzione giustificatrice della filosofia;
- la dialettica: legge ontologica e legge logica; processo triadico positivo, razionale, a sintesi finale chiusa (tesi, antitesi e sintesi come *Aufhebung*), la realtà come processo storico;
- il divenire dell'Assoluto e il sistema filosofico hegeliano *nell'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (1817-1830):
Spirito oggettivo: il Diritto astratto, la Moralità e l'Eticità; la famiglia, la società civile e lo Stato etico; lo Spirito del mondo: gli

individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione, la necessità storica della guerra. Hegel "Profeta del totalitarismo"?

La guerra: follia da evitare o tragica necessità? Confronto tra Per la pace perpetua di Kant e I lineamenti della filosofia del diritto di Hegel sul tema della guerra.

Lettura della metafora sulla **guerra come male necessario**, tratta da *Lineamenti della filosofia del diritto* di Hegel.

MODULO 3: «I filosofi hanno soltanto diversamente interpretato il mondo, ora si tratta di trasformarlo!»: MARX

La Destra hegeliana e la Sinistra hegeliana sulla questione politica.

Marx:

- Critica di Marx ad Hegel: il misticismo logico;
- rapporto tra società civile e Stato in Marx e in Hegel;
- la religione per Marx e confronto con Feuerbach;
- Il materialismo storico e dialettico;
- l'alienazione come condizione storica dell'operaio;
- Il *Manifesto del Partito Comunista*: la coscienza di classe e la storia come lotta di classe; dalla dittatura proletaria al comunismo superiore.

Lettura del testo tratto da Il Manifesto del Partito Comunista: **Classi e lotta tra classi**;

Lettura del testo tratto da Manoscritti economico-filosofici: **Il lavoro estraniato**.

MODULO 4: Schopenhauer, il filosofo antihegeliano:

- Le critiche alla filosofia hegeliana: all'identità di reale e razionale; alla visione giustificatrice della filosofia; alla concezione ottimistica della storia;

- la gnoseologia: il mondo come rappresentazione e confronto con Kant; il velo di Maya;
- l'ontologia: il mondo come volontà e il corpo come via di accesso al noumeno; pessimismo antropologico e pessimismo cosmico;
- Le vie di liberazione dal dolore.

Lettura del testo tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione*: **Il pessimismo**.

MODULO 5: Nietzsche, maestro del sospetto:

- La “filosofia del mattino” e la demistificazione della religione: la morte di Dio;
- La “filosofia del meriggio”: la genesi e il senso dell'Oltreuomo; le tre metamorfosi dello spirito;
- nichilismo passivo e attivo; il sì dionisiaco alla vita; l'eterno ritorno e l'amor fati; la trasvalutazione dei valori e la volontà di potenza.

Lettura del testo tratto da *La Gaia scienza*: **La morte di Dio**;

Lettura dei testi tratti da *Così parlò Zarathustra*. Prefazione: **Io vi insegno il superuomo**;

Lettura del testo tratto da *Ecce homo*. Perché sono così accorto: **Amor fati**

MODULO 6: Freud, maestro del sospetto:

- La scoperta dell'inconscio: la demistificazione dell'identità tra soggetto e coscienza;
- La vita della psiche: la prima e la seconda topica; l'origine della nevrosi; censura e rimozione;
- Le vie per accedere all'inconscio: il metodo dell'ipnosi, il metodo delle associazioni libere, il metodo del transfert;
- Le espressioni dell'inconscio: il sogno, i lapsus, gli atti mancanti;

- La libido: la sublimazione, l'arte, il "disagio della civiltà" e la civiltà come "male minore".

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa MARTINANGELI LORENA

Testo: Spiazzi, Tavella, Layton "Performer Heritage" vol 1 e 2 ed. Zanichelli

Volume 1:

A new sensibility: A new concept of nature. The Sublime
Romantic poetry: the Romantic imagination, the figure of the Child, the importance of the individual, the cult of the exotic. First and second generation of Romantic poets

- Wordsworth: preface to Lyrical Ballads, Daffodils, Composed upon Westminster bridge"
- S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner" . "The Rime of the Ancient Mariner" part 1, 2 , 3 , 4 and 5.
- Shelley: "Ode to the West Wind"
- John Keats, John and Fanny's love story. Poem "Bright Star"
Poem analysis: "La Belle Dame sans Merci" and "Ode on a Grecian Urn"

Volume 2:

The Dawn of the Victorian Age. An age of reforms, Workhouses , Chartism, Technological progress. The Victorian Compromise
The Victorian novel:

- Dickens: life and works, characters, a didactic aim, style and reputation
From Oliver Twist "The Workhouse" "Oliver wants some more"
From Hard Times: "Mr Gradgrind", "Coketown", "The definition of a horse"
- The Bronte Sisters.
Charlotte Bronte: "Jane Eyre" main features.

Emily Bronte: from "Wuthering Heights": "Catherine's ghost", "I am Heathcliff", "Heathcliff's despair"

- Lewis Carroll: from "Alice in Wonderland": "A mad tea party"

- Thomas Hardy: life, his deterministic view, themes, language and imagery, style. His challenge to the Victorian morality. The insensible chance. Plot, themes, characters, setting and style of his last two novels

From "Tess of the D'Urbervilles" "Alec and Tess" "Tess's baby"

Vision of some scenes from "Tess of the d'Urbervilles" directed by Roman Polanski

The dark side of Victorian values: from "Jude the Obscure": "Little Father Time"

- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

"The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde": plot, double nature and setting, style, sources, influences

From the novel: "Story of the door" and "Jekyll's experiment"

- Rudyard Kipling: The white man's burden from The mission of the coloniser"

- Oscar Wilde: Art for Art's Sake, The theme of beauty and the double

"The Picture of Dorian Gray": plot, setting, characters, narrative technique

From the novel: "The painter's studio", "Dorian's death"

"The importance of Being Earnest": plot, setting, characters, irony and appearance

From the play: "The interview"

The 20th century: from the Edwardian Age to the First World War.

The seeds of the Welfare State, the Suffragettes, WW1: war of attrition, the

trenches

The War Poets: different view of the war experience

- Brooke "The Soldier"

- Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"

- Siegfried Sassoon's "Suicide in the trenches"

The age of anxiety: Freud's influence, A new concept of time

- Thomas Stearn Eliot: works, the impersonality of the artist.
The Waste Land: the speaking voice, main theme, allusions and a new concept of history, innovative style. The mythical method
Text analysis of the five sections from The Waste Land:
The Burial of the Dead, A game of Chess, The Fire Sermon, Death by water, What the Thunder said.
The objective correlative: Eliot and Montale
- Conrad and Imperialism. Full reading of “Heart of Darkness” (1902) (metà classe)
- George Orwell and the political dystopia: full reading of “Nineteen Eighty-Four” (metà classe)

Modernism: main features of the Modernism

Henry Bergson and William James: the new ideas of time and consciousness.

The interior Monologue: Main features and the two types: indirect and direct

- James Joyce: his life and works, his subjective perception of time, the rebellion against the church, his personal style.
“The Dubliners”: Structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style. Escape and paralysis
Text analysis: “Eveline” and from “The Dead”: “Gabriel’s Epiphany”
“Ulysses”: Plot, the mythical method, the setting, the relation to Odyssey, the representation of human nature, narrative technique, language
From “Ulysses”: “Yes I said yes I will yes”

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE INGLESE

Docente: Palmer Jacqueline

Competenze comunicative

The art of listening - Discussione sui fondamenti della buona comunicazione

Scienza sostenibilità

e *W2E (Waste into energy) - why is hydrogen the new buzzword in sustainability.*

	<p><i>Smart cities and waste management</i> Lavoro di gruppo con presentazione finale - l'applicazione dell'idrogeno Smart materials/ electronics - applications in medicine, music, art etc</p>
Scienza e musica	<p><i>Cymatics - science vs music</i> - Discussione sui fondamenti del suono; Riflessione e discussione sui collegamenti fra la musica e la scienza</p>
La vita Vittoriana vs la vita oggi	<p>Londra nel passato ed ora: La Londra di Dickens a confronto con oggi <i>Video - Manchester (Open university)</i> sull'inclusività / disuguaglianza in Manchester oggi. Riflessione sul progresso e lo stasi dall'epoca vittoriana ad oggi</p>
Comunicazione nel mondo di oggi	<p>Comunicazione e consumerismo: uno caso di studio sulla pubblicità comparativa e il micro-linguaggio della pubblicità Il nesso fra la narrativa e l'attivazione dei neurotrasmettitori chimici (David Phillips - <i>Ted's talk</i>) Discussione - Il ruolo della narrativa nella diffusione del Fake news con un caso studio.</p>

(livello B2/C1)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof.ssa SOLUSTRI BARBARA

Testo: Leonardo Sasso "LA MATEMATICA A COLORI" vol 5 ed.

Petrini

FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- Concetto di funzione; classificazione delle funzioni; dominio, codominio, immagine e segno di una funzione; proprietà delle funzioni. Funzione di variabile reale e suo grafico, estremi di una funzione e campo di esistenza. Grafici delle principali funzioni notevoli, grafici deducibili dalle principali funzioni con trasformazioni (simmetrie, traslazioni, dilatazioni).

LIMITI DI FUNZIONI

- Topologia della retta: intervalli, intorno di un punto e di infinito, insiemi limitati e illimitati, estremi inferiore e superiore di un insieme di numeri reali.
- Concetto di limite. Definizione di limite: tutti i casi; verifica dei limiti. I teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto o dei due carabinieri (dimostrazione).
- Il Calcolo dei limiti; operazioni con i limiti, forme indeterminate, eliminazione dell'indeterminazione. I limiti notevoli, calcolo dei limiti con l'uso dei limiti notevoli.
- Funzioni continue: definizione, teoremi sulle funzioni continue (Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri). Studio della continuità di una funzione.
- Discontinuità di una funzione, specie di discontinuità. La ricerca degli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione
- Risoluzione di quesiti e problemi d'esame

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Concetto di derivata; definizione rapporto incrementale; definizione derivata di una funzione e suo significato geometrico; retta tangente al grafico di una funzione; derivata delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate. Studio della derivabilità di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat e Rolle (dimostrazione), Lagrange e sue conseguenze, teorema di Cauchy, enunciati e significato geometrico. Il teorema di De L'Hospital per il calcolo dei limiti in forma indeterminata; criterio di derivabilità; il differenziale di una funzione; applicazione delle derivate alla fisica.

- Massimi, minimi e flessi: determinazione dei punti di massimo e di minimo con l'utilizzo della derivata prima; concavità e convessità di una curva, flessi e derivata seconda. Studio di funzione e grafico.
- Problemi di massimo e di minimo di geometria analitica, piana e solida. Risoluzione di numerosi quesiti d'esame.

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive di una funzione, definizione integrale indefinito e sue proprietà; integrali indefiniti immediati, integrazione funzioni razionali intere.
- Integrazione funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

- Definizione integrale definito, area del trapezoide, proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (dimostrazione) e suo significato geometrico. Definizione funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli - Barrow (dimostrazione). Calcolo integrale definito.
- Calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x o y , area compresa tra due o più curve. Cenni al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione intorno agli assi cartesiani e ad assi paralleli agli assi cartesiani; cenni al calcolo dei volumi di solidi con le aree delle sezioni perpendicolari all'asse x e all'asse y ; cenni al calcolo dei volumi con il metodo dei gusci cilindrici.
- Cenni agli integrali impropri relativi a funzioni illimitate ed agli integrali impropri relativi a funzioni su intervalli illimitati.
- Risoluzione guidata di alcune delle prove d'esame più recenti ed ai test di ingresso delle università.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI: cenni

CENNI ALLA PROBABILITA' ED ALLE DISTRIBUZIONE DI PROBABILITA'

- Eventi e probabilità: eventi, spazio dei risultati, eventi elementari-certi-impossibili-aleatori, operazione con gli eventi, evento contrario, compatibili e incompatibili, partizione spazio campione, frequenza di un evento; definizione classica e frequentista di probabilità.
- Teoremi sulla probabilità: probabilità totale di eventi compatibili e incompatibili, probabilità contraria; probabilità condizionata: teorema della probabilità condizionata, dipendenza stocastica e probabilità composta, probabilità composta di eventi dipendenti e indipendenti, formula di disintegrazione, formula di Bayes

PROGRAMMA DI FISICA

Prof.ssa STRONATI CATIA

Testo: Ugo Amaldi "L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU" vol 2 e 3 ed. Zanichelli

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, confronto tra campo magnetico e campo elettrico; forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, forza tra due fili percorsi da corrente: legge di Ampère, intensità del campo magnetico; forza magnetica su un filo percorso da corrente; campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart); campo magnetico di una spira circolare e di un solenoide; il motore elettrico.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in movimento; moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme: orbita circolare e elicoidale; forza elettrica e magnetica: selettore di velocità, effetto Hall, tensione di Hall; applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico: spettrometro di massa, ciclotrone; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss; circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere; le proprietà magnetiche dei materiali: ciclo di isteresi magnetica, magnetizzazione residua, temperatura di Curie.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta: il ruolo del flusso del campo magnetico; legge di Faraday-Neumann: l'espressione della legge di Faraday-Neumann, forza elettromotrice indotta istantanea; legge di Lenz: verso della corrente indotta e conservazione dell'energia;

l'autoinduzione e la mutua induzione: induttanza e induttori, circuito RL, energia e densità di energia del campo magnetico.

LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore: forza elettromotrice alternata e corrente alternata, valore efficace della forza elettromotrice e della corrente; gli elementi circuitali in corrente alternata: circuito ohmico, circuito induttivo, circuito capacitivo; circuiti in corrente alternata: circuito RLC, condizione di risonanza; il trasformatore: trasformazione delle tensioni e delle correnti.

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto: la circuitazione del campo elettrico indotto; il termine mancante: la corrente di spostamento, il campo magnetico indotto; le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico; le onde elettromagnetiche e la velocità della luce; le onde elettromagnetiche piane: il profilo spaziale di un'onda, l'onda elettromagnetica nel tempo; l'energia trasportata dall'onda; lo spettro elettromagnetico.

LE ONDE MECCANICHE (Breve trattazione)

Le onde, definizione, onde trasversali e longitudinali, vari tipi di onde; fronti d'onda e raggi; le onde periodiche: lunghezza d'onda e ampiezza, periodo e frequenza, velocità di propagazione; le onde armoniche: legge delle onde armoniche in un punto fissato, fase iniziale, legge delle onde armoniche in un istante fissato, la funzione d'onda armonica; l'interferenza: il principio di sovrapposizione, interferenza di onde armoniche lungo una retta, lo sfasamento; interferenza in un piano e nello spazio, condizioni per l'interferenza costruttiva e distruttiva; la diffrazione.

IL SUONO (Breve trattazione)

Le onde sonore: definizione, propagazione onde sonore; velocità del suono, limiti di udibilità; caratteristiche del suono: altezza, intensità e timbro; intensità di un'onda sonora e livello di intensità sonora, l'effetto Doppler.

FENOMENI LUMINOSI

Cenni al dualismo onda-particella; irradiazione e intensità di radiazione.

PROGRAMMA DI SCIENZE

DOCENTE: Prof. ROCCO LOMBARDO

Libro di testo: “Il Carbonio, gli enzimi, il DNA. Seconda edizione BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE con elementi di chimica organica” di Sadava Hillis, Heller Hacker, Rossi Rigacci, Ed. Zanichelli

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica. Ibridazione del carbonio. Gli idrocarburi saturi: alcani, cicloalcani. Rappresentazione delle formule di struttura. Gli isomeri (schema). Isomeria di struttura e isomeria ottica. L'attività ottica degli enantiomeri. La nomenclatura IUPAC degli alcani. I radicali alchilici. Le regole di priorità RS di Cahn, Ingold e Prelog. Gli isomeri geometrici: isomeri cis e trans; isomeri E e Z.

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura degli alcheni e degli alchini. La proiezione di Fischer. Le proiezioni di Fischer dei carboidrati e la configurazione relativa D/L. Composti con due o più centri chirali. I diastereoisomeri. I composti meso. L'effetto induttivo +I e -I. L'effetto mesomerico +M e -M. Elettrofili e nucleofili. Scissione omolitica ed eterolitica. Carbocationi, carbanioni e radicali liberi. Tipologia di reazioni chimiche organiche: sostituzione, addizione, eliminazione, riarrangiamento. Addizione elettrofila agli alcheni. Idrogenazione degli alcani. Idrogenazione degli alchini. L'acidità degli alchini. Il benzene e la delocalizzazione elettronica. L'aromaticità del benzene e di altri composti analoghi. La regola di Hückel. Aromaticità di alcuni composti eteroatomici. La sostituzione elettrofila aromatica.

Attivanti e disattivanti nei confronti della SEA. SEA: bromurazione, nitrurazione, solfonazione, alchilazione e acilazione del benzene. Dimostrazione dell'effetto disattivante orto- para- orientante del cloro sull'anello benzenico. Gli alogenuri alchilici. Le reazioni tipiche: sostituzione nucleofila. La SN2 e la SN1. La sostituzione nucleofila: SN1 e SN2 a confronto. Effetto del solvente: solventi polari protici e aprotici. Le reazioni di eliminazione: E2 ed E1. Competizione tra SN e E. I reattivi di Grignard: composizione, comportamento chimico, reazioni caratteristiche. Preparazione di alcoli primari, secondari e terziari. Preparazione di acidi carbossilici. Approfondimento sulla nomenclatura IUPAC. Benzene sostituito, regole di priorità dei gruppi funzionali. Gli alcoli e i fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche. Acidità degli alcoli e dei fenoli. Acidità e basicità di alcoli e fenoli. Reazione di disidratazione degli alcoli. Disidratazione degli alcoli: applicazione della regola di Zaitsev. L'ossidazione degli alcoli: calcolo del numero di ossidazione del carbonio nei composti organici. Reazioni degli alcoli: ossidazione ad aldeidi, chetoni e acidi carbossilici. Reazioni dei fenoli: SEA in condizioni blande. Aldeidi e chetoni. Nomenclatura IUPAC e corrente. Caratteristiche fisiche e chimiche del gruppo carbonilico. Il gruppo carbonilico: struttura, polarità, reattività. Reazioni di addizione nucleofila: formazione di gem dioli; formazione di emiacetali e di acetali. Formazione di emiacetali, di acetali, di immine. L'acidità dell'idrogeno in alfa. La condensazione aldolica. Reazioni dei derivati acilici. Le ammine: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche. Preparazione e reazioni delle ammine. La preparazione delle ammine: la reazione degli alogenuri alchilici con l'ammoniaca. Le reazioni delle ammine: acilazione delle ammine, i sali di diazonio.

BIOCHIMICA

I carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi). Aldosi e chetosi. Proiezioni di Fischer dei carboidrati. La forma ciclica dei monosaccaridi. L'anomeria. Le reazioni dei monosaccaridi. Carboidrati: aldosi e chetosi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi; serie D degli aldosi; la ciclizzazione del glucosio. Oligosaccaridi e polisaccaridi. La proiezione di Haworth e la conformazione a sedia. Il reattivo di Fehling per la rilevazione degli zuccheri riducenti. Polisaccaridi: cellulosa, chitina, acido ialuronico, peptidoglicano. I fosfolipidi (glicerofosfolipidi e sfingolipidi) e glicolipidi. Gli steroidi. Le vitamine liposolubili. Amminoacidi e proteine. Struttura degli amminoacidi. Classificazione degli amminoacidi. Chiralità degli amminoacidi. Lo zwitterione e il punto isoelettrico. Il legame peptidico. Il legame disolfuro nelle proteine. La classificazione delle proteine. La struttura delle proteine. Gli enzimi e i cofattori (attivatori e coenzimi). Catalisi enzimatica: effetti sull'energia di attivazione, azione catalitica, specificità, attività enzimatica, regolazione dell'attività enzimatica. Introduzione al

metabolismo: le vie metaboliche. Anabolismo e catabolismo. L'ATP, il NADH e il FADH₂. Introduzione al metabolismo del glucosio. La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica. Il bilancio finale della glicolisi. La fermentazione lattica e alcolica. Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare. Struttura dei mitocondri, decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa. Controllo dell'omeostasi glicidica: glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi. Il metabolismo dei lipidi. La beta ossidazione. La sintesi dei lipidi. Il catabolismo degli amminoacidi. Il ciclo dell'urea. La regolazione della glicemia. Le diverse richieste metaboliche nei tessuti. I pigmenti fotosintetici. La fotosintesi: fase luce dipendente e fase luce indipendente. La fotorespirazione: piante C3, piante C4 e CAM.

BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

La replicazione e la trascrizione del DNA. I virus: generalità. I virus batterici. Ciclo litico e ciclo lisogeno. I virus animali: HPV e SARS-CoV-2. Il DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi. I vettori di clonaggio. Esperimento di clonaggio con il gene per l'insulina. Librerie di DNA. Identificazione di un gene. La PCR e le diverse applicazioni. Metodi di sequenziamento del DNA: terminazione della catena (Sanger), pirosequenziamento, sequenziamento a nanopori. La clonazione: esperimento di Ian Wilmut. Editing genomico con il sistema CRISPR/Cas9. La genomica strutturale, comparativa e funzionale.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. MELLI PATRIZIA

Libro di testo: "Il nuovo arte tra noi", Vol. 4: Elena Demartini, Elisabetta Villa, Lavinia Tonetti, Vol. 5: Elena Demartini, Chiara Gatti, Elisabetta Villa, Lavinia Tonetti, Edizioni Pearson

MODULO 1:

Fine Ottocento ossia:

- L'invenzione della fotografia: dalla camera oscura al Daguerrotipo.
- Realismo francese: l'osservazione dal vero, l'attenzione agli effetti cromatico-luminosi, la pennellata libera e semplificata. L'attenzione ai temi sociali. (Daumier, *Il vagone di terza classe*)

- Impressionismo: la poetica dell'attimo visivo e la pittura della luce, la gioia di vivere e i placidi paesaggi, la pittura en plein air e le innovazioni tecniche, la stesura rapida e asciutta (Monet, *'Impressione, levar del sole; Renoir "Ballo al Moulin de la Galette"*)
- Macchiaioli: l'immagine del vero tramite le macchie di colore, immediatezza visiva. (Fattori, *Soldati francesi del '59"*)
- I grandi piani urbanistici dell'800 (La Parigi di Haussman, il Ring di Vienna, Barcellona di Cerdà, Galleria Vittorio Emanuele a Milano)
- L'Art Nouveau e le Secessioni: i rinnovamenti artistici e urbanistici della Belle Epoque, l'introduzione di materiali innovativi, la poetica della linea sinuosa e delle forme naturali, l'affermazione delle arti minori (Gaudì, *Casa Battlò*, Klimt, *Il bacio*)

TemI interdisciplinari

La borghesia post industriale, la gioia di vivere, gli effetti sociali della rivoluzione industriale, la fiducia nel progresso e nella tecnologia, la ricerca del vero, la natura

MODULO 2:

- Postimpressionismo; Il superamento della riproduzione del visibile, la semplificazione delle forme e della gamma cromatica, la dimensione soggettiva, l'uso simbolico del colore;
- Paul Cezanne (*Le grandi Bagnanti versione di Philadelphia*).
- Vincent Van Gogh (*Notte stellata*);
- Paul Gauguin (*Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*);
- Munch *L'urlo*";

TemI:

Il positivismo, la luce, il colore, la malattia, la dimensione soggettiva, le stelle, il primitivismo, il viaggio

MODULO 3:

- Primo Novecento: La rivoluzione artistica e architettonica di inizio secolo. La nascita e la diffusione delle avanguardie storiche. Le nuove categorie di bellezza, la poetica dell'oggetto, la rinuncia al virtuosismo tecnico e alla mimesi del reale, il ricorso a materiali innovativi ed extra pittorici.

- Espressionismo (*La Dance*; Kirchner, *Potsdamer Platz*)
- Futurismo (Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*; Balla, *Ragazza che corre sul balcone*, Sant'Elia, *Studi sulla città nuova*)
- Cubismo (Picasso, cenni del periodo Blu e Rosa, fase analitica e sintetica, *Les demoiselles d'Avignone*, *Guernica*)
- Astrattismo (Kandinskj, *Composizione VIII*, Mondrian *Composizione II in rosso, blu e giallo*)

Temi:

Lo slancio vitale, il progresso, la macchina, l'interventismo, la velocità, il disagio sociale, il ciclo della vita

MODULO 4

- Dadaismo (Duchamp "*Fontana*")
- Surrealismo (Dalì "*La persistenza della memoria*")
- Bauhaus (principi generali, poltrona "*Barcelona*" di Mies Van der Rohe, sede di Dessau di Gropius)
- Razionalismo (Le Corbusier "*Ville Savoye*")
- Cenni dell'arte di regime

Temi:

Lo slancio vitale, il progresso, la macchina, l'interventismo, la velocità, il disagio sociale, il ciclo della vita, la provocazione, l'enigma, il sogno, l'inconscio, il dubbio, il caso, l'oggetto, il gioco, il fanciullo, il totalitarismo, la propaganda.

MODULO 5

Cenni dell'arte del dopoguerra:

- Arte informale ("*Teste d'ostaggio*" di Fautrier)
- Pop Art (*Green Coca Cola Bottles* di Warhol)
- Body Art (*Balkan Baroque* di Marina Abramovic)
- Land Art (*Impacchettamento del Reichstag di Berlino* di Christo);
- Architettura: Museo ebraico di Liebeskind a Berlino.

Temi:

L'afonia, il dolore, il segno, il gesto, la pubblicità, l'icona, la serialità, la società dei consumi, la guerra, il corpo, l'azione, il territorio, il paesaggio, il ricordo, la ferita.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. FERRETTI MATTEO

Conoscenza teorica e pratica dei seguenti sport e discipline:

Calcio, Pallavolo, Pallamano, Basket, Hockey, Flag rugby, Flag Football, Badminton, Hiking, Tiro con l'arco.

L'uso dello sport come mezzo di propaganda ed i risvolti economici.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa LUCIDI EMMA

1. Questioni di bioetica

1.1 Dal giuramento di Ippocrate ad oggi: la deontologia nelle scienze mediche.

1.2 I presupposti teorici e culturali delle diverse prospettive in ambito bioetico.

1.3 Il termine e l'idea di persona.

1.4 La dignità della persona umana come fonte dei diritti.

1.5 La questione di aborto e eutanasia a confronto nelle diverse prospettive; la posizione della Chiesa a partire da un'antropologia cristiana, il diritto alla vita.

1.6 Dibattito sul rapporto tra fede e libertà di coscienza.

1.7 Riflessioni conclusive e dibattito.

2. Islam

2.1 Il fondatore, la genesi, i principi fondamentali, i cinque pilastri.

2.2 Il Corano: genesi, struttura, questioni interpretative.

2.3 Rapporti tra politica e religione, significato della laicità di uno Stato.

2.4 Film: *Uomini di Dio* di Xavier Beauvois sulla vicenda dei monaci di Tibhirine, in Algeria.

2.5 Riflessioni conclusive sui temi del film: rapporto cristianesimo-islam persecuzioni dei cristiani nel mondo oggi.

3. Escatologia cristiana

3.1 La fine personale e la fine della storia secondo la Scrittura e la Tradizione della Chiesa, la vita eterna.

3.2 Il giudizio particolare: Paradiso, Purgatorio, Inferno.

3.3 Il giudizio finale con la seconda venuta di Cristo, la speranza dei cieli nuovi e della terra nuova.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
STORIA E FILOSOFIA	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE	
ENGLISH PLUS	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE	

Falconara M., 15 maggio 2022

scolastica

La Dirigente

Signorini

Prof.ssa Stefania